



Progetto Agata Smeralda ODV
Associazione per l'adozione a distanza



BILANCIO SOCIALE 2022

Foto: Udienza del Progetto Agata Smeralda da Papa Francesco (5 marzo 2022)

Sommario

<i>Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale</i>	4
<i>Informazioni generali sull'ente</i>	6
<i>Struttura, governo e amministrazione</i>	12
<i>Persone che operano per l'ente</i>	18
<i>Obiettivi e attività</i>	22
<i>Adozioni a distanza</i>	23
<i>Emergenze</i>	28
<i>Progetti</i>	31
<i>Scuola InAltreParole</i>	44
<i>Situazione economico-finanziaria</i>	46
<i>Altre informazioni</i>	52
<i>Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo</i>	54



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Il Bilancio sociale 2022 del Progetto Agata Smeralda è stato realizzato a norma del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) che all'art. 14 ne prevede l'obbligatorietà per "gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro".

Per la sua realizzazione non sono stati utilizzati standard di rendicontazione sociale ma sono state seguite le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019. E' stato quindi confermato anche per l'anno 2022 l'impianto metodologico dei due bilanci sociali precedenti, con l'osservanza scrupolosa del dettato ministeriale, il rispetto dell'esposizione delle sezioni e delle sotto sezioni così come indicato nelle linee guida e l'illustrazione eventuale delle ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione di una informazione.

Il documento risulta semplice e facilmente leggibile da una platea di soggetti vasta ed eterogenea come quella dei sostenitori e dei donatori dell'Associazione ai quali il Bilancio sociale si rivolge in particolar modo. La sua produzione risulta poco onerosa e la sua divulgazione viene effettuata tramite la pubblicazione sul sito web.

Il Bilancio sociale ha lo scopo di misurare e rendicontare i risultati raggiunti dall'Associazione e si attiene ove possibile, come da disposizione di legge, ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

L'esercizio in esame è l'anno solare 2022 e i principali indicatori sono stati comparati con l'anno solare 2021. Il Bilancio sociale non sostituisce il bilancio di esercizio che, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo settore, è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Per la preparazione del Bilancio sociale sono stati utilizzati i dati e le informazioni raccolte e i documenti elaborati durante lo svolgimento dell'attività nel corso di tutto l'anno. Mentre le informazioni generali sull'ente e sull'aspetto economico-finanziario sono più facilmente reperibili, la raccolta delle informazioni relative ai risultati delle attività poste in essere e agli effetti prodotti sui principali portatori di interesse, risulta più complessa e richiede per il futuro un ulteriore sforzo. Resta sempre da valutare anche la possibilità di ampliare il documento inserendo un numero maggiore di indicatori per meglio rispondere al principio della comparabilità dei dati rischiando però di comprometterne la leggibilità e la chiarezza espositiva.

Il Bilancio sociale è stato sottoposto dal Consiglio direttivo all'esame dell'Organo di Controllo che lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida. Infine, il Bilancio sociale 2022 è stato approvato dall'Assemblea degli Associati, ai sensi del vigente Statuto.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



Nome dell'ente	PROGETTO AGATA SMERALDA ODV
Codice fiscale	04739690487
Partita IVA	Non posseduta.
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Associazione costituita in data 2 maggio 1996. Organizzazione di Volontariato (ODV) operante ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Persona Giuridica eretta in Ente Morale con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 aprile 2000 e iscritta al n. 460 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Firenze.
Indirizzo sede legale	Via San Gallo, 105 e 115 – 50129 Firenze.
Altre sedi	Non presenti.
Aree territoriali di operatività	Italia e resto del mondo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Il Progetto Agata Smeralda nasce per rispondere all'appello lanciato da Papa Giovanni Paolo II in occasione della sua visita a Salvador Bahia, in Brasile, il 20 ottobre 1991:

“Tutti i bambini sono importanti, tutti. Non possono né devono esserci bambini abbandonati, né bambini senza famiglia. Né bambini, né bambine di strada. Non possono né devono esserci bambini assassinati, eliminati con il pretesto di prevenire i crimini, segnati a morte.”

Il Progetto Agata Smeralda crede fermamente nella dignità della persona umana, di ogni persona umana. Crede, con Madre Teresa di Calcutta, nel diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale e nell'urgenza di diffondere una cultura per la vita in una società dove troppo spesso vige una cultura di morte. Crede che il bambino di oggi rappresenti il futuro e quindi è necessario e urgente investire su di lui. Crede fermamente, come si legge nel Preambolo della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, che

“l'umanità ha il dovere di dare al bambino il meglio di sé stessa”.

L'Associazione fa suoi anche i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. In nome di questi principi il Progetto Agata Smeralda lavora perché:

“Tutti i bambini devono vivere e crescere liberi nella loro terra per essere domani protagonisti della storia del loro paese.”

L'Associazione, fin dal suo inizio, si propone di contribuire a dare conseguenze pratiche al gemellaggio siglato “in nome dei bambini” in Palazzo Vecchio tra le città di Firenze e di Salvador Bahia, il 30 maggio 1991. Ma il nome scelto per l'Associazione, “Agata Smeralda”, è quello della prima bambina abbandonata nella pila dell'acqua benedetta dello “Spedale degli Innocenti”, a Firenze, il 5 febbraio 1445, a ricordare che il problema dell'infanzia non riguarda solo i paesi del sud del mondo.

Attività statutarie

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento – a sostegno di persone svantaggiate - delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'**art. 5 del Codice del Terzo settore**, avvalendosi in modo prevalente del contributo volontario dei propri associati:

- **beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, **erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo **(lett. u)**

collegando famiglie, singoli e gruppi con bambini o istituzioni che abbiano nel loro seno minori in difficoltà per ragioni economiche o di qualsiasi altra forma, in modo da aiutare il bambino a crescere, a studiare o a raggiungere una sufficiente autonomia, senza sottrarlo al suo ambiente naturale. L'Associazione opera nei confronti di tutti coloro che si trovino in una situazione di bisogno e/o a rischio; in particolare, nei confronti dei bambini in condizioni di abbandono o appartenenti a famiglie non completamente in grado di farli vivere in condizioni economiche ed educative adeguate; nei confronti di adolescenti e giovani (anche maggiorenni) in difficoltà economiche, che necessitano di proseguire negli studi e/o di un sostegno economico per una loro definitiva sistemazione nella società; nei confronti delle madri in difficoltà, in Italia e all'estero, anche a causa di una gravidanza difficile o indesiderata;

- **cooperazione allo sviluppo** ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni **(lett. n)**;
- **interventi e servizi sociali** - ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni **(lett. a)**;
- **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa **(lett. d)**

in particolare, attività di tipo educativo per favorire, soprattutto ai giovani, la formazione di una mentalità rispettosa della dignità della vita umana in ogni sua fase, e sensibile nei confronti dei problemi del sottosviluppo e dell'interdipendenza tra i popoli;

- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo **(lett. i)**;
- **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa **(lett. l)**;
- **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r)**;
- **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (lett. v)**;
- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (lett. w)**
con particolare riferimento al contrasto della pedofilia, della pedopornografia e di ogni forma di sfruttamento sessuale di donne, minori e persone in condizioni di vulnerabilità.

Nel 2022 le attività effettivamente svolte sono state quelle relative alle lettere u), d) e r).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà successivamente attuata da parte del Consiglio direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Nel 2022 non sono state effettuate attività secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 117/2017 e neppure raccolte pubbliche di fondi ai sensi dell'art. 79 c. 4 dello stesso decreto.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Il Progetto Agata Smeralda non fa parte di reti ufficiali ma collabora con numerose realtà caritative e enti del terzo settore italiani, in particolare del territorio fiorentino. L'Associazione lavora da sempre a stretto contatto con la Diocesi di Firenze e con i missionari inviati dalla Chiesa fiorentina. Realizza progetti in Italia e nel resto del mondo grazie alla collaborazione con congregazioni religiose, associazioni non profit italiane e estere, come meglio dettagliato nella sezione "Obiettivi e attività".

Contesto di riferimento

L'Associazione ha iniziato le sue attività nelle favelas dello Stato di Bahia, in Brasile, ma successivamente ha aperto anche a nuovi Paesi e adesso è presente, oltre che in America Latina, anche in Centro America, Africa, Asia ed Europa (compresa l'Italia).

I contesti raggiunti sono tutti quelli dove è minacciata la dignità della persona umana. Le sempre più frequenti calamità naturali causate dai cambiamenti climatici, i numerosi conflitti sparsi per il pianeta, lo sfruttamento incontrollato delle risorse nei paesi del sud del mondo da parte di pochi paesi ricchi, e infine la pandemia di Covid-19 con le sue ricadute sul tessuto economico e sociale, generano disoccupazione, flussi migratori di massa, sfruttamento del lavoro minorile, dispersione scolastica, violazione dei diritti umani fondamentali, in particolare contro le donne e i bambini.

Il Progetto Agata Smeralda rivolge la sua attenzione soprattutto ai bambini e ai giovani che sono il futuro del loro paese e possono rappresentarne il cambiamento. Per questo è necessario garantire loro una crescita sana dal punto di vista fisico, offrendo, dove necessario, supporti alimentari e sanitari, ma anche dal punto di vista psichico e sociale, prioritariamente attraverso l'accesso all'alfabetizzazione e ad una istruzione di qualità. Il bambino non è un essere che vive isolato ma fa parte di una famiglia, di una comunità e il contesto di riferimento è determinante per il suo sviluppo. Per questo Agata Smeralda lavora anche per sostenere interventi immediati nelle emergenze o per supportare progetti mirati al miglioramento delle condizioni di vita di una comunità nel lungo periodo.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato ma in ogni caso non inferiore al minimo stabilito dalla Legge, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e che intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

Tutti gli Associati hanno uguali diritti e doveri. Gli Associati hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dalla stessa; hanno diritto a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi.

L'ammissione degli Associati avviene su domanda degli interessati, da inoltrare al Consiglio direttivo e successivamente ad un periodo di verifica, durante il quale vengono accertati in particolare la conoscenza e l'accettazione dell'identità associativa (missione, visione, valori e strategie), la conoscenza e l'accettazione dello Statuto e dei regolamenti, l'assenza di svolgimento di attività in contrasto e/o concorrenziali con quelle associative, l'effettivo bisogno quali/quantitativo da parte dell'Associazione di opera volontaria per realizzare i fini associativi, l'assenza di condanne penali.

La qualifica di Associato può venire meno per morte dell'Associato, per recesso, o per delibera di esclusione da parte del Consiglio direttivo.

Durante l'anno 2022 ha cessato l'attività 1 Associato ordinario. Al 31 Dicembre 2022 gli Associati erano 22, tutte persone fisiche, di cui 10 Fondatori e 12 Ordinari. Di essi 10 erano uomini e 12 donne, 7 nella fascia di età 50-59, 2 nella fascia 60-69, 7 nella fascia 70-79, 5 nella fascia 80-89 e 1 nella fascia 90-99.

Sistema di governo e controllo

Sono Organi dell'Associazione:

L'Assemblea

E' costituita dagli Associati dell'Associazione.

L'Assemblea nomina e revoca i componenti degli organi associativi e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sulle modificazioni dello Statuto; approva gli eventuali regolamenti interni; delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo; delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Nell'anno 2022 si è svolta n. 1 Assemblea degli Associati:

- Assemblea ordinaria del 27 maggio 2022 per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale dell'anno 2021. Hanno partecipato n. 21 Associati su 23 di cui 6 per delega.

Il Consiglio direttivo

E' eletto dall'Assemblea ed è composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, che restano in carica per tre anni, ma possono essere rieletti. Il Consiglio, al suo interno, nomina il Presidente, il Vice Presidente e un Tesoriere.

E' di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti del Consiglio direttivo: eseguire le delibere dell'Assemblea; formulare i programmi di attività sociale; impiegare somme per la realizzazione delle attività di interesse generale; predisporre il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; deliberare circa l'ammissione degli Associati; deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti degli Associati; deliberare circa l'esclusione degli Associati; stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali; curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati.

Al 31 Dicembre 2022 il Consiglio direttivo era così composto:

Prof. Mauro Barsi

Presidente

(prima nomina 2 Maggio 1996)

Mons. Wieslaw Olfier

Vice Presidente

(prima nomina 22 Settembre 2004)

Prof. Marco Carraresi

Tesoriere

(prima nomina 2 Maggio 1996)

Don Grzegorz Sierzputowski

Consigliere

(prima nomina 29 Aprile 2011)

Dott. Paolo Utari

Consigliere

(prima nomina 29 Aprile 2011)

Nel corso del 2022 si sono svolte n. 12 riunioni del Consiglio Direttivo durante le quali sono state discusse e deliberate tutte le questioni di competenza dell'organo direttivo. In particolare sono stati decisi gli eventi e le iniziative di promozione, sono stati deliberati i contributi da erogare e le eventuali spese straordinarie per la gestione, si è deliberato in materia di investimenti finanziari e di bilancio.

A tutte le riunioni hanno partecipato 5 membri su 5.

L'Organo di controllo

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea e vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti. L'organo di controllo, anche monocratico, resta in carica tre anni e può essere rieletto.

L'Assemblea degli Associati del 26 maggio 2021 ha eletto come Organo di controllo monocratico di durata triennale il **Dott. Enrico Guarducci** al quale è stato affidato anche l'incarico di Revisore legale dei conti.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento



L'Associazione svolge la sua attività grazie al sostegno e alla generosità dei suoi sostenitori, ponendosi come intermediario tra i donatori e i beneficiari. In questo servizio si relaziona con diversi fornitori e professionisti per l'acquisto dei beni e servizi necessari al regolare svolgimento dell'attività istituzionale e di supporto generale. Si rapporta anche con alcuni istituti di credito per la gestione della liquidità e degli investimenti.

L'Associazione non ha in essere convenzioni e accordi con la pubblica amministrazione, ma intrattiene relazioni con le istituzioni comunali e regionali coinvolte particolarmente in eventi e manifestazioni pubbliche.

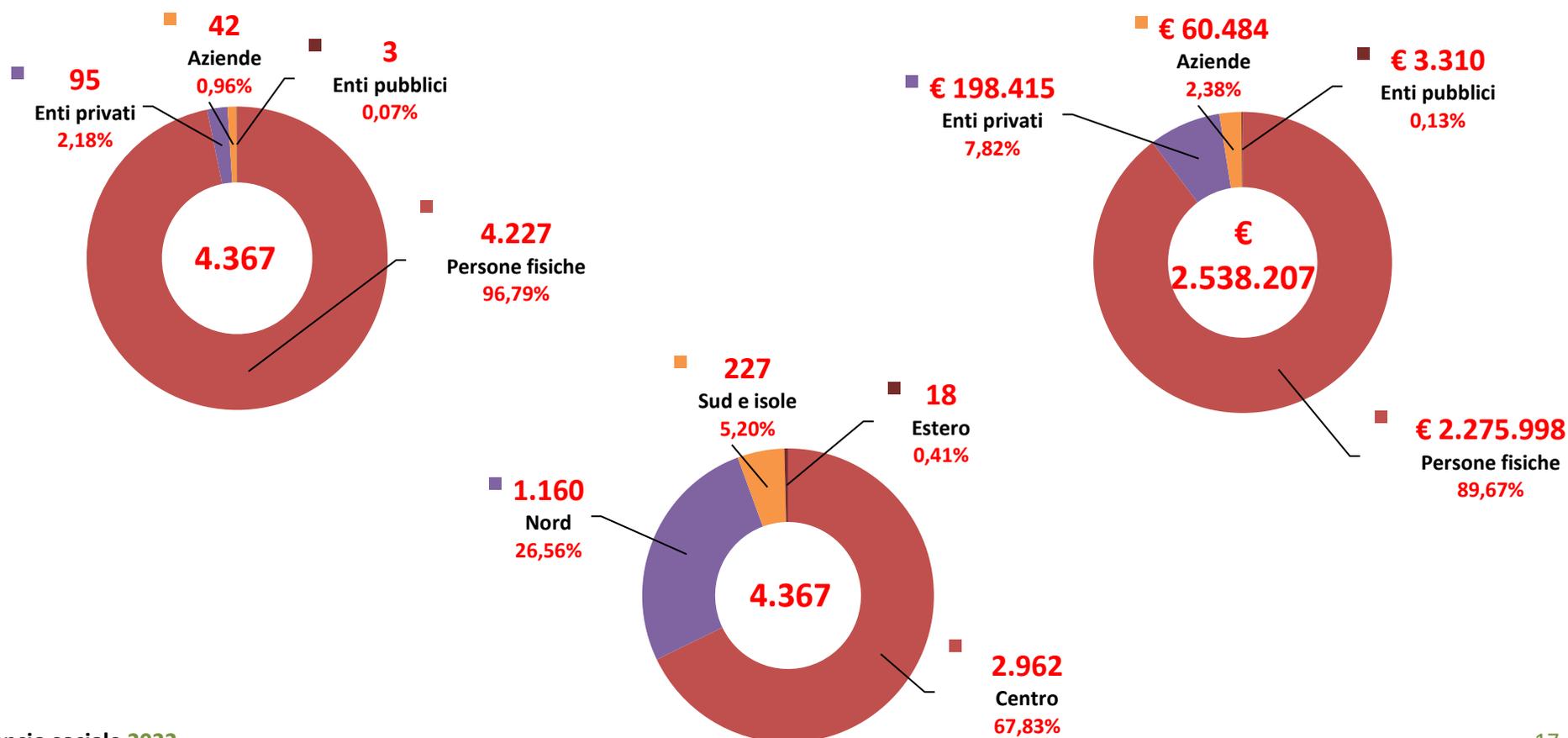
Grazie all'apporto volontario dei suoi Associati e all'opera del personale interno, l'Associazione è in grado di svolgere la sua attività in favore dei beneficiari. Non è possibile quantificare con precisione il numero dei beneficiari raggiunti perché la diversa tipologia dei progetti sostenuti e delle attività svolte non lo consentono. Inoltre ogni progetto sostenuto coinvolge indirettamente tutta la comunità di riferimento del beneficiario e la collettività in generale. I beneficiari, diretti e indiretti, sono dettagliati per ciascun progetto realizzato nella sezione Obiettivi e attività.

I Donatori

Nell'anno 2022 i sostenitori che hanno effettuato almeno una donazione sono stati 4.367 (4.718 nel 2021) con una diminuzione del 7,44% rispetto all'anno precedente. Il target al quale da sempre l'Associazione si rivolge è quello delle persone fisiche (4.227) ma non mancano aziende (42) e enti privati, quali associazioni, fondazioni, parrocchie e altri enti religiosi (95). Gli enti pubblici che hanno effettuato almeno una donazione sono stati 3.

La maggioranza dei donatori risiede in Toscana, ma l'Associazione è diffusa anche in altre regioni, soprattutto in quelle dove sono presenti gruppi di amici che collaborano nella promozione.

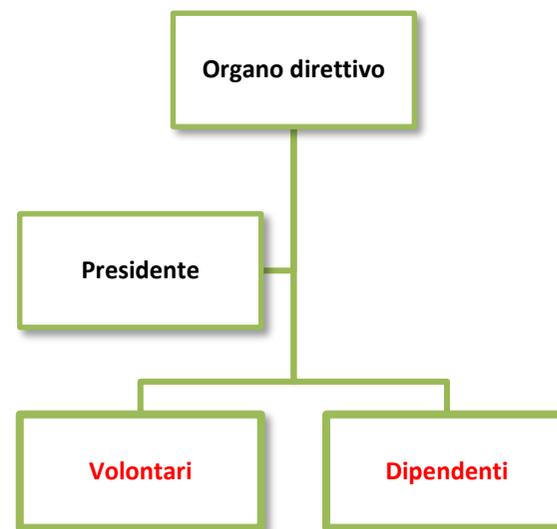
Le donazioni totali ricevute sono state Euro 2.538.207 (2.721.157 nel 2021) con una diminuzione del 6,72% rispetto all'anno precedente.





PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente



L'Associazione si avvale della collaborazione di dipendenti e volontari.

Nell'anno 2022 si è avvalsa anche della collaborazione di alcuni professionisti che hanno prestato la loro opera in via continuativa:

- 1 informatico a supporto dell'attività dell'ufficio;
- 1 giornalista per l'attività di comunicazione;
- 2 insegnanti/educatori per l'attività della Scuola InAltreParole (corsi e sportello di solidarietà).

Dipendenti

I lavoratori dipendenti che operano stabilmente all'interno dell'Associazione sono 3 (1 maschio e 2 femmine). Essi coadiuvano l'Organo direttivo e il Presidente. Si occupano principalmente della segreteria, dei rapporti con i sostenitori, delle adozioni a distanza e delle rendicontazioni dei progetti, della comunicazione e delle questioni contabili e amministrative.

Volontari

I volontari stabilmente impegnati all'interno dell'Associazione al 31/12/2022 sono stati 22. Di essi 10 erano uomini e 12 donne, 7 nella fascia di età 50-59, 2 nella fascia 60-69, 7 nella fascia 70-79, 5 nella fascia 80-89 e 1 nella fascia 90-99.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

L'Associazione non svolge direttamente attività di formazione.

Nell'anno 2022 il personale dipendente ha partecipato ai seguenti corsi di formazione:

Cesvot (Centro Servizi Volontariato della Regione Toscana)

29/04/2022 – La cassetta degli attrezzi: Aspetti contabili e fiscali per gli ETS.

26/10/2022 – Il regime fiscale degli ETS: la normativa e le agevolazioni.

01/12/2022 – La riforma del Terzo settore: a che punto siamo?

Italia non profit

13/09/2022 – Come gestire i volontari in un ETS: dall'assicurazione, al registro.

Confcommercio

12/07/2022 e 14/07/2022 – Corso base di formazione per i lavoratori per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale volontario ha partecipato ai seguenti corsi di formazione:

Confcommercio

21-26-27/09/2022 – Corso di primo soccorso.

22/09/2022 – Prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

I lavoratori dipendenti sono assunti con contratto di lavoro a tempo parziale e indeterminato e inquadrati al 3° livello del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Commercio per i dipendenti del terziario.

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari coadiuvano il Presidente negli eventi istituzionali e promozionali, collaborano con i dipendenti per alcuni lavori di segreteria, promuovono l'attività dell'Associazione e mantengono rapporti con i donatori o i beneficiari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importo dei rimborsi ai volontari

Tutti i volontari sono Associati. La loro opera è completamente gratuita e possono ricevere solo rimborsi a piè di lista per le spese anticipate per conto dell'Associazione e per quelle sostenute nello svolgimento della loro attività di promozione e rappresentanza.

Nel corso dell'anno 2022 ha ricevuto rimborsi spese solo il Presidente dell'Organo direttivo per complessivi Euro 2.250,35 relativamente a spese di viaggio, vitto e alloggio.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Ai sensi dell'art. 14 del CTS si fa presente che nell'anno 2021 nessun emolumento, compenso o corrispettivo, è stato attribuito a qualsiasi titolo ai componenti degli organi di amministrazione nonché agli Associati. Il compenso dell'Organo di controllo e Revisore legale dei conti per l'anno 2022 è di Euro 6.344,00.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il compenso lordo più alto e quello più basso erogati nell'anno 2022 parametrati a un contratto a tempo pieno per 14 mensilità, sono stati:

retribuzione massima € 2.571,16

retribuzione minima € 2.228,93

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è 1/1,15 e pertanto non superiore al rapporto di 1/8 come richiesto dall'art. 16 del Decr. Leg.vo n. 117 del 3 Luglio 2017.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

L'Associazione non dispone di un regolamento relativo ai rimborsi e non effettua rimborsi ai volontari sulla base di autocertificazione.



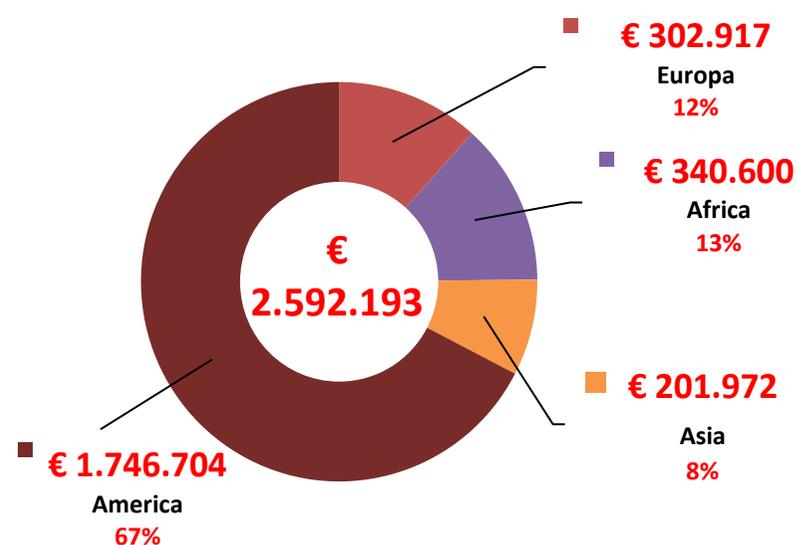
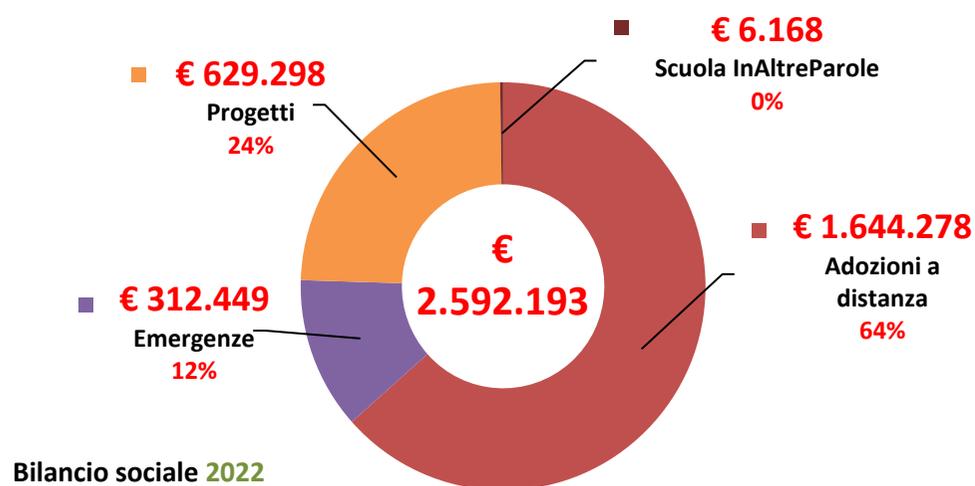
OBIETTIVI E ATTIVITA'



Informazioni qualitative e quantitative

Le attività svolte dall'Associazione nell'anno 2022 sono state quelle relative alle lettere u), d) e r) dell'art. 5 del Codice del Terzo settore. Il totale delle risorse impegnate è di Euro 2.592.193 (*Euro 2.229.837 nel 2021*) con un aumento del 16,25%.

Art. 5 del Codice del Terzo settore	Attività	Azioni realizzate	Importo erogato 2022	Importo erogato 2021
Lettera u)	Beneficenza, sostegno a distanza , cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.	• Adozioni a distanza	€ 1.644.278	€ 1.533.262
		• Emergenze	€ 312.449	€ 138.896
		• Progetti	€ 629.298	€ 534.919
Lettera d)	Educazione, istruzione e formazione professionale , ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.	• Scuola InAltreParole	€ 6.168	€ 22.760
Lettera r)	Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti.			
		TOTALE	€ 2.592.193	€ 2.229.837



ADOZIONI A DISTANZA

L'adozione a distanza è un gesto semplice e solidale che comporta l'impegno per il sostenitore ad inviare un contributo economico, fisso e continuativo, per sostenere la crescita e lo sviluppo di bambini e giovani bisognosi nella loro terra d'origine.

Grazie alla collaborazione con una rete di missionari laici e religiosi, italiani e stranieri, presenti nei vari paesi raggiunti dai progetti di adozione a distanza, i contributi versati garantiscono il soddisfacimento delle necessità basilari dei beneficiari, in particolare l'istruzione scolastica, una adeguata alimentazione e l'assistenza sanitaria quando necessaria.

L'adozione a distanza cambia il futuro del bambino ma anche quella del suo sostenitore. Il legame che si crea impegna eticamente il donatore rendendolo consapevole dell'importanza di un sostegno durevole nel tempo per garantire la continuità dei progetti e accompagnare il beneficiario nel suo percorso scolastico/professionale e umano fino all'auspicata autonomia.

Attraverso le informazioni che gli arrivano, il sostenitore è sollecitato ad interessarsi alle problematiche economiche e politiche del paese dove vive il suo adottato, diventa un cittadino informato e critico, consapevole delle disuguaglianze tra nord e sud del mondo e della povertà che investe milioni di persone sul pianeta.

L'impegno richiesto per l'adozione a distanza è di Euro 372,00 annuali, che possono essere versati in una o più soluzioni. I contributi ricevuti per le quote di adozione più le eventuali altre offerte dirette ai bambini sostenuti o ai centri presso cui sono accolti, sono inviate interamente ai referenti dei progetti.

Ogni sostenitore riceve un certificato iniziale con la foto e le informazioni del bambino e del gruppo in cui è accolto. Successivamente, almeno una volta l'anno, riceve notizie e foto aggiornate nonché le newsletter e i notiziari di Agata Smeralda per essere informato su tutte le attività dell'Associazione.

L'adozione a distanza non ha un termine prestabilito. Generalmente dura fino alla maggiore età o comunque fino a che il beneficiario o la sua famiglia non hanno raggiunto l'autonomia. In questi casi, o per altri motivi validi come il trasferimento della famiglia, il sostenitore riceverà in affidamento un altro bambino.

L'adozione è un impegno morale che il sostenitore può cessare quando vuole, preferibilmente dandone debito preavviso per consentire il riaffidamento del bambino ad altro sostenitore.

Ad oggi i bambini sostenuti da Agata Smeralda attraverso l'adozione a distanza sono stati oltre 30.000. Da registrare anche nel 2022 il calo del numero dei sostegni attivi.

Paese	Località	Referente	N° bambini sostenuti al 31/12/2022	N° bambini sostenuti al 31/12/2021	Importo erogato
Descrizione					
Albania	• Bajze (Scutari)	Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino	58	60	€ 18.581
<p>Il Centro diretto da Suor Maria Agnesina è situato in Albania, nel villaggio di Bajze, nelle vicinanze di Scutari. La zona è molto povera e priva di risorse economiche. E' caratterizzata da montagne aspre, dove l'unica ricchezza è rappresentata dalla pastorizia. Le abitazioni sono poco più che capanne, prive di acqua corrente e delle fognature, anche l'energia elettrica è carente e precaria. Il Centro è costituito da una scuola materna ed elementare situata nel convento delle suore. E' prevista la refezione ed il doposcuola. Inoltre nel convento è presente un piccolo ma efficiente gabinetto medico di pronto soccorso, provvisto di moderne apparecchiature di diagnosi, al servizio non solo dei piccoli che frequentano la scuola ma dell'intero paese. Le suore organizzano anche momenti di formazione per le famiglie dei bambini, a livello igienico, sanitario e pedagogico.</p>					
Brasile	• 104 gruppi nello Stato della Bahia	Associação Conexão Vida Dom Lucas	4.398	4.614	€ 1.426.486
<p>Si tratta del primo progetto di adozione a distanza attivato da Agata Smeralda nel 1991. Grazie alla collaborazione con il partner locale Associação Conexão Vida Dom Lucas, il progetto offre la possibilità ai bambini e ai giovani più poveri delle favelas di Salvador o di altre realtà della Bahia, di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione. In particolare, attraverso l'accoglienza nelle attività scolastiche o di doposcuola, attività professionali, socio culturali, attività speciali per disabili, case famiglia e orfanotrofi. Più in generale l'attività mira a difendere e a promuovere i diritti dei bambini, degli adolescenti a rischio sociale, rispettando la loro cultura e identità, stimolandone la partecipazione e la formazione come soggetti critici e costruttori di una nuova società.</p>					
Costa d'Avorio	• San Pedro • Dagadji • Feneskedougou	Suore Ancelle di Gesù Bambino	90	98	€ 25.860
<p>In Costa d'Avorio, dopo circa venti anni di sviluppo costante grazie alle piantagioni di caffè e di cacao che hanno richiamato molti emigranti, fuggiti dalla siccità e dalla fame di stati confinanti, la caduta dei prezzi dei prodotti e una politica sbagliata hanno sconvolto la vita e l'economia, precludendo a molti figli la possibilità di andare a scuola. Il Progetto Agata Smeralda collabora con le Suore Ancelle di Gesù Bambino che a Dagadji, un villaggio nella foresta, hanno aperto una scuola di alfabetizzazione per bambine che altrimenti avrebbero preclusa la possibilità di studiare perché di sesso femminile, in una cultura in cui le donne non hanno diritto all'istruzione e in una zona di forte immigrazione, dove le lingue ed i dialetti sono tantissimi</p>					

Descrizione

e la possibilità di comunicazione tra le varie etnie scarsissima, proprio per la mancanza di una lingua comune. In seguito le suore hanno aperto anche una scuola a San Pedro, una cittadina costiera, e in un altro villaggio nella foresta, Feneskedougou, raggiungibile solo attraverso una pista in terra battuta.

Haiti	• Waf Jeremie (Port-au-Prince)	Fondazione Via Lattea Onlus	287	293	€ 48.237
--------------	--------------------------------	-----------------------------	-----	-----	----------

Dopo il terribile terremoto che ha colpito l'isola caraibica nel Gennaio 2010, Suor Marcella Catozza, grazie anche agli aiuti del Progetto Agata Smeralda, ha trasformato la baraccopoli di Waf Jeremie, sorta alla periferia della capitale sopra ad una discarica, in un villaggio di 120 casette in muratura, denominato Vilaj Italyen, con scuola, refettorio, poliambulatorio e casa di accoglienza. Le condizioni di vita della popolazione erano già molto precarie prima del terremoto e si sono ulteriormente aggravate in quello che è considerato il Paese più povero della terra. La mortalità infantile è a livelli altissimi, la criminalità fa da padrone nelle bidonvilles ed i continui scontri tra bande armate rivali mietono morti e generano grande insicurezza.

India	• Panachepally (Kottayam)	Suore Terziarie Francescane di Ognissanti	23	23	€ 11.993
--------------	---------------------------	---	----	----	----------

La casa di accoglienza "Baby Sadan" è situata nei pressi della cittadina di Panachepally, distretto di Kottayam, Stato del Kerala (sud ovest dell'India), ed è costituita da due realtà: l'orfanotrofio, che ospita i bambini abbandonati ed alcune delle ragazze madri ed una scuola elementare, frequentata non solo dai bambini ospiti nel residenziale, ma anche da bambini poveri provenienti dal vicino paese.

Israele	• Gerusalemme	School Our Lady of Pilar – Suore Missionarie Figlie del Calvario	19	20	€ 7.113
----------------	---------------	--	----	----	---------

All'interno della città vecchia di Gerusalemme è situata la scuola femminile "Nostra Signora del Pilar" che ospita bambine e ragazze bisognose dall'età dell'asilo fino alla scuola media di secondo grado. E' una scuola a tempo pieno ed è prevista anche la refezione. Don Renzo Rossi, primo missionario inviato dalla Chiesa di Firenze a Salvador Bahia e successivamente in Mozambico, volle chiamarla Scuola della Pace, perché ragazze cristiane e musulmane crescono insieme e preparano il loro futuro nel reciproco rispetto.

Nigeria	• Ijebu-Ode	Suore Passioniste di San Paolo della Croce	34	40	€ 12.447
----------------	-------------	--	----	----	----------

Nella Diocesi di Ijebu Ode, a pochi chilometri da Lagos, la Comunità della Divina Misericordia gestisce due strutture: "la Casa di formazione", una residenza con annessi i laboratori per l'avviamento professionale dei ragazzi più grandi, e la "Casa famiglia Antonietta Farani", che accoglie i bambini

Descrizione

orfani ed è aperta anche a tutti i loro coetanei che non hanno i mezzi per la scolarizzazione. La realtà dove operano le Religiose presenta gravi problemi sociali e malattie di ogni genere.

Rep. Dem. del Congo	• Bukavu	Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli	66	74	€ 31.544
----------------------------	----------	---	----	----	----------

L'orfanotrofio "Alama ya Kitumaini" (Segno di speranza) si trova a Bukavu, nella regione del nord est dello Stato del Congo ed è gestito dalle Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli. La zona è al centro di una vasta area tormentata da anni da una guerra fratricida sanguinosissima che ha causato quasi dieci milioni di morti. Facile capire quanto sia tragica la situazione umana, specialmente quella infantile, aggravata anche dall'assenza totale dello Stato, in special modo per ciò che riguarda l'assistenza sanitaria ed educativa. L'orfanotrofio assiste bambini in difficoltà, che hanno perso entrambi i genitori o che hanno ancora la famiglia ma non i mezzi per sopravvivere.

Tanzania	• Dodoma • Itigi	Kisedet Ong - Kigwe Social Economic Development and Training	157	158	€ 53.687
-----------------	---------------------	--	-----	-----	----------

KISEDET è una ONG tanzaniana, fondata da due italiani, che gestisce due case di accoglienza per il recupero dei bambini e ragazzi di strada: una a breve termine a Dodoma e una a lungo termine a Chigongwe, a 25 km dalla città. In passato i bambini ospitati erano tutti orfani ma, negli ultimi anni, con il dilagare nelle grandi città del fenomeno dei bambini di strada, vengono accolti soprattutto questi ultimi fornendo loro cibo, vestiario, cure mediche e istruzione. Ogni venerdì sera gli operatori vanno per strada ad incontrare questi bambini offrendo loro da mangiare, amicizia e accoglienza. Kisedet inoltre gestisce le adozioni a distanza dei bambini del villaggio di Itigi dove le famiglie sono sostenute anche attraverso un progetto di microcredito.

Tanzania	• Tabora	Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata	28	28	€ 8.330
-----------------	----------	--	----	----	---------

In Tanzania i bambini albini vengono mutilati ed uccisi a causa di antiche, terribili credenze tribali che prevedono l'uso di parti del loro corpo per realizzare amuleti. Un'ignominia per questa nazione che suscita scandalo e sdegno da parte dell'intera società. A Tabora le Suore della Provvidenza hanno aperto un centro che ospita albini e orfani. Gli albini sono portati qui dai genitori in quanto nei villaggi corrono il rischio di essere rapiti e uccisi. La situazione è insostenibile e il centro offre un luogo dove questi bambini possono sentirsi veramente al sicuro, studiare ed avere una vita serena.

TOTALE			5.160	5.408	€ 1.644.278
---------------	--	--	--------------	--------------	--------------------

EMERGENZE

I sempre più numerosi conflitti sparsi sul pianeta e le sempre più frequenti calamità naturali dovute ai cambiamenti climatici, impongono ad Agata Smeralda di impegnarsi e attivarsi sempre più spesso con raccolte fondi e interventi di natura emergenziale, appoggiandosi anche in questi casi a realtà laiche o religiose presenti

in loco. Il 2022 è stato segnato dallo scoppio della guerra in Ucraina e anche Agata Smeralda ha fatto la sua parte sostenendo varie realtà caritative. Da segnalare anche il contributo inviato in Anatolia per il sostegno ai campi profughi, in particolare per i tanti afgani fuggiti dal loro paese dopo il ritorno al potere dei talebani.

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Emergenza Coronavirus	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none">• La comunità della favela di Mata Escura a Salvador Bahia	€ 600
La comunità della favela di Mata Escura, a Salvador Bahia, è una delle prime comunità sostenute dal Progetto Agata Smeralda in Brasile attraverso le adozioni a distanza e altri progetti. Con la pandemia le necessità di una popolazione già indigente sono ancora di più aumentate e i missionari hanno dovuto distribuire alle famiglie aiuti straordinari, in particolare generi alimentari e materiale igienico sanitario.				
Alluvione in Bahia	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none">• 12 istituzioni della Bahia• 15 nuclei familiari• 310 bambini, adolescenti e giovani	€ 21.296
Tra dicembre 2021 e gennaio 2022 alcuni comuni dello Stato della Bahia tra i quali Salvador, Itabuna, Ilheus, Feira de Santana e Simoes Filho, sono stati colpiti da forti temporali che hanno causato allagamenti e inondazioni con danni umani, materiali e ambientali per migliaia di famiglie. Con il contributo raccolto e inviato al partner brasiliano, è stato possibile intervenire con l'acquisto di materiale da costruzione, mobili e attrezzature, ceste basiche e altri generi di prima necessità attraverso la collaborazione con 12 istituzioni che collaborano con Agata Smeralda tramite le adozioni a distanza.				
Emergenza Haiti	Haiti	Fondazione Via Lattea Onlus	<ul style="list-style-type: none">• 287 bambini	€ 36.685

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
<p>Dal catastrofico terremoto del 2010 Haiti non è più riuscita a rialzare la testa da sola. Sciagura dopo sciagura, il Paese è piombato in una povertà estrema che si è caratterizzata ben presto in violenze e sofferenze inaudite. Un popolo stremato e privato di tutto è giunto all'exasperazione più totale iniziando una guerra fratricida. Da oltre un anno, la popolazione è in balia delle bande armate che rapiscono e uccidono in cambio di soldi. Il prezzo dei beni di prima necessità come acqua, cibo, latte in polvere, carburante, è aumentato a dismisura. Il contributo raccolto e inviato a Suor Marcella Catozza della Fraternità Francescana è stato provvidenziale per riuscire a sostenere la missione di Waf Jeremie che accoglie i bambini sostenuti a distanza dal Progetto Agata Smeralda.</p>				
Emergenza Siria	Siria	ATS – Associazione di Terra Santa	• 100 famiglie	€ 15.000
<p>Dal 2012 è stato avviato un centro di emergenza preso la Parrocchia San Francesco di Aleppo per aiutare la popolazione in difficoltà attraverso la distribuzione di cibo e di altri beni di prima necessità, di medicine, vouchers per acquistare gasolio per l'elettricità e il riscaldamento, vestiti, detersivi, prodotti per l'infanzia e kit per l'igiene. In particolare, con il contributo, è stato possibile distribuire per sei mesi pannolini a 100 famiglie e a 28 tra quelle più fragili anche prodotti per l'infanzia come latte in polvere, omogeneizzati e prodotti per l'igiene specifici.</p>				
Sostegno ai campi profughi in Turchia	Turchia	Caritas e Vicariato Apostolico di Anatolia	• Profughi seguiti dalla Caritas di Anatolia	€ 150.000
<p>In Turchia in numero dei rifugiati e richiedenti asilo si stima attorno al 3,7 milioni di persone. Il crollo del potere di acquisto della lira turca e la crescita del tasso di disoccupazione indebolisce soprattutto i gruppi più fragili della società, sia tra i profughi che tra la popolazione locale. La Caritas di Anatolia sostiene più di 400 famiglie di rifugiati di dieci diverse nazionalità che lavorano in 24 città della regione. Ha avviato corsi di lingua turca, inglese e araba per persone di nazionalità irachena e afghana. Distribuisce vestiti, pacchi di carbone e stufe, medicinali, latte e pannolini, supporta le spese igienico sanitarie, distribuisce ogni mese 400 pacchi alimentari o voucher per la spesa. Sostiene anche circa 150 studenti delle elementari-medie-superiori e Università, attraverso borse di studio, supporto economico, abbonamenti di trasporto e materiale scolastico. Assiste mensilmente circa 150 persone, in particolare donne, attraverso la promozione dell'istruzione professionale e l'avvio di piccole attività economiche generatrici di reddito. Inoltre la Caritas svolge un'attività di sensibilizzazione sul campo attraverso l'assistenza dei facilitatori comunitari che visitano le comunità e organizzano consulenze direttamente sul posto.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Emergenza Ucraina	Ucraina	Vari	• Vari	€ 63.868
<p>Con l'inizio della guerra in Ucraina il Progetto Agata Smeralda ha attivato una raccolta fondi che ha permesso di sostenere con un contributo economico il Monastero di San Giuseppe a Leopoli, impegnato fin da subito ad accogliere circa 150 rifugiati dell'Ucraina Orientale e Centrale, e la Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione per l'acquisto delle attrezzature necessarie ad ospitare circa 55 persone ucraine (mamme con bambini diversamente abili e ciechi) accolti nel Centro Mater Dei di Tortona. Grazie alla collaborazione con l'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus, sono state acquistate e inviate 948 mila dosi di insulina per l'ospedale di Leopoli. Inoltre sono state donate 800 tessere prepagate per le famiglie profughe ucraine seguite dalla Parrocchia ucraina di San Michele Arcangelo a Firenze e dalla Parrocchia di San Bartolomeo nella Badia a Ripoli che hanno ricevuto anche dei contributi economici per sostenere i pranzi comunitari delle festività natalizie e altre necessità sempre in favore della popolazione ucraina.</p>				
Alluvione nelle Marche	Italia	Fondazione Caritas Fano Onlus	• Popolazione alluvionata dei Comuni di Cagli, Pergola, Serra Sant'Abbondio e Frontone	€ 25.000
<p>Un intenso temporale abbattutosi sulle Marche la notte tra il 15 e il 16 settembre 2022 ha causato forti precipitazioni che hanno scatenato allagamenti e inondazioni di diversi corsi d'acqua coinvolgendo in particolar modo le province di Ancona e Pesaro Urbino e provocando 12 vittime, un disperso, 50 feriti, 150 sfollati e danni per 2 miliardi di Euro. Con il contributo donato dal Progetto Agata Smeralda, la Caritas di Fano ha potuto: acquistare prodotti per le pulizie e attrezzature da distribuire ai volontari e alle famiglie colpite; acquistare 12 fornelli elettrici per cucinare per le famiglie rimaste senza gas e 2 deumidificatori industriali per interventi a lungo termine nelle case devastate dal fango; sostenere le famiglie colpite nell'acquisto di elettrodomestici e piccola mobilia e nel pagamento dell'auto-spurgo in 4 cantine; sostenere in particolar modo un gruppo di giostrai composto da 5 nuclei familiari che nell'alluvione hanno perso tutto, sia a livello abitativo che come fonte di sostentamento.</p>				
			TOTALE	€ 312.449

PROGETTI

Negli ultimi anni, grazie anche a proventi straordinari derivanti da lasciti testamentari, l'Associazione si è impegnata nel finanziamento di numerosi progetti in varie parti del mondo, attraverso la collaborazione con partners presenti in loco. Si tratta di interventi specifici che impattano concretamente sulla vita di una comunità, di una scuola, di un ospedale, di una casa famiglia, favorendone lo sviluppo o l'autosostentamento. E' proseguito anche nel 2022 il

finanziamento delle attività di centri sociali, scuole, centri sanitari, case famiglia che necessitano di sostegno continuo, o di un aiuto supplementare rispetto all'adozione a distanza, nonché gli aiuti alle ragazze madri, alle famiglie bisognose, ai giovani stranieri meritevoli di continuare gli studi. Risulta anche incrementata la collaborazione con le realtà caritative italiane per affrontare le situazioni di disagio economico e sociale di tante persone presenti sul nostro territorio.

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Diocesi di Koupela	Burkina Faso	Ocades - Koupela	<ul style="list-style-type: none">• 200 vedove di 10 villaggi	€ 5.000
In Burkina Faso le donne vedove non sono aiutate dai familiari del defunto, non hanno una casa adeguata o della terra da coltivare e per questo non riescono a garantire il sostentamento dei loro figli. Grazie al contributo elargito, Don Alexis Belemsobgo, parroco della Parrocchia di Baskouré, nella Diocesi di Koupela, ha attivato un progetto di microcredito per circa 200 vedove dei villaggi che fanno capo alla sua Parrocchia. Con un piccolo prestito, da rimborsare ratealmente ogni sei mesi, queste donne riescono ad avviare delle piccole attività generatrici di reddito, che consentono loro di comprare il cibo e pagare le spese della scuola per i loro bambini.				
Casa della Speranza a Nkolebassimbi	Camerun	Diocesi di Obala	<ul style="list-style-type: none">• 5 epilettici ospiti della casa• 65 epilettici del villaggio	€ 3.830
Nkolebassimbi è un villaggio situato nella regione centrale del Camerun a circa 90 chilometri dalla capitale politica Yaounde. Tra le malattie più frequenti di questa zona c'è anche l'epilessia, che colpisce attualmente 65 persone su una popolazione di 1700 abitanti. Con il contributo è stata costruita la "Casa della Speranza", dove le Suore Missionarie della Speranza vivranno insieme ad alcuni malati. La casa ospiterà anche un'infermeria e costituirà uno spazio favorevole all'integrazione socio-economica degli epilettici di Nkolebassimbi e dei villaggi circostanti, e soprattutto all'emancipazione delle donne affette da epilessia.				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Foyer Anuarite	Ciad	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 18 ragazze provenienti dai villaggi • Le famiglie delle ragazze 	€ 11.000
<p>Il Foyer Anuarite, a Doba, accoglie ragazze provenienti dai villaggi che altrimenti non avrebbero la possibilità di studiare e costruirsi un futuro migliore. Le ragazze sono chiamate a vivere al Foyer in uno stile fraterno e di comunità, condividendo spazi e servizi. A ciascuna viene offerto il materiale didattico e la possibilità di studiare nella biblioteca del Foyer e nella sala informatica con connessione internet, di consultare e studiare sui libri adatti al proprio percorso scolastico. Grazie al sostegno di Agata Smeralda è stato possibile anche ristrutturare un vecchio magazzino per convertirlo in dormitorio per accogliere un numero maggiore di ragazze.</p>				
Scuola Josephine Bakita	Ciad	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 565 bambini iscritti • 13 insegnanti 	€ 20.000
<p>Le Suore Alcantarine da molti anni gestiscono in Ciad la scuola cattolica diocesana Santa Josephine Bakita, che si trova nella Parrocchia San Michele Arcangelo, nella Diocesi di Doba. Qui le Suore sostengono anche altre attività, tra le quali un dispensario, un centro di prevenzione e cura dei malati di Aids, un centro per bambini malnutriti, un centro culturale e una biblioteca. In un contesto dove la popolazione continua ad affrontare enormi sfide in materia di accesso ai servizi sociali di base come l'istruzione, la sanità o l'acqua potabile, la scuola Josephine Bakita accoglie circa 560 bambini dai 4 ai 13 anni, provenienti dal grande villaggio di Bodo e dai vari villaggi limitrofi. Il contributo è stato finalizzato alla costruzione nel primo semestre 2022 di un edificio con tre nuove aule che consentiranno già dall'anno scolastico 2022-2023 di ridurre il numero di alunni per classe migliorando così l'offerta formativa.</p>				
Programma EVA	Ciad	Programme EVA	<ul style="list-style-type: none"> • 15 donne 	€ 5.000
<p>Il Ciad è tra i cinque Paesi più poveri del mondo e le condizioni della popolazione sono sempre più gravi: il costo della vita negli ultimi anni è notevolmente aumentato, i salari sono bloccati e la piaga della malnutrizione continua a crescere. In questa difficile realtà, in uno dei quartieri più popolosi di N'Djamena, Don Gherardo Gambelli, un missionario fiorentino, ha dato vita al Programma EVA che aiuta le donne, la cui condizione anche in Ciad è particolarmente difficile, ad emanciparsi attraverso l'alfabetizzazione e l'indipendenza economica.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Collegio Saint Oscar Romero	Ciad	Diocesi di Mongo	<ul style="list-style-type: none"> • 350 alunni dai 12 ai 19 anni • Le famiglie dei ragazzi 	€ 31.000
<p>Il Collegio Sant Oscar Romero a Mongo è stato inaugurato nel 2020 ma la costruzione è stata ultimata nel 2022. La scuola è attualmente composta da: due grandi edifici a due piani per un totale di 12 aule, una biblioteca e un piccolo ripostiglio; un edificio con 4 uffici per l'amministrazione; 12 toilettes e un grande magazzino per gli attrezzi. Il collegio accoglie ragazzi di tutte le appartenenze religiose ed etniche, delle classi dalla sesta fino alla terza, provenienti da famiglie povere di allevatori e agricoltori. La scuola offre una specializzazione in agraria, orticoltura e arboricoltura, per permettere ai giovani di sviluppare attività generatrici di reddito, in particolare nel settore agro pastorale. La vicinanza con un giardino botanico permette anche ai giovani di fare delle attività pratiche di ricerca e sperimentazione sulle piante.</p>				
Calosci Children's Home	Kenya	Calosci nel 2000	<ul style="list-style-type: none"> • 106 bambini e adolescenti di cui 31 residenti • 8 lavoratori della casa e dell'azienda agricola 	€ 25.202
<p>Makueni è un comune situato in una regione arida e secca dove è difficile praticare l'agricoltura e l'allevamento. I prezzi degli alimenti sono molto alti, la gente soffre la fame e non riesce a curarsi. Molti bambini sono orfani di genitori malati di Aids che lasciano i loro figli a nonni che non sanno come prendersi cura di loro. La "Casa dei Bambini Calosci", a Wote, accoglie bambini orfani o molto poveri. Attualmente segue 106 bambini, di cui 31 residenti. I bambini vivono in un luogo protetto, seguito da uno staff che si prende cura di loro, e sono iscritti alla scuola pubblica dove vengono accompagnati con uno scuolabus.</p>				
Progetti sanitari a Kilifi	Kenya	Amici del mondo – World Friends Onlus	<ul style="list-style-type: none"> • Bambini sotto i 5 anni di età e madri in gravidanza o allattamento della Contea di Kilifi 	€ 12.500
<p>Il contributo elargito ha permesso di implementare un servizio nutrizionale, materno infantile, operativo ogni giorno all'interno dell'area di Baolala, Jilore Ward, nella contea di Kilifi, una tra le aree sottoposte a maggior stress nutrizionale conseguente alla siccità che ha colpito il nord-est del Kenya. Nel Baolala Health Center, grazie anche all'utilizzo dell'ambulatorio mobile, nel secondo semestre del 2022 sono state effettuate 2511 visite nutrizionali. In particolare l'ambulatorio offre supporto nutrizionale e sulla salute in generale, screening dei bambini sotto i 5 anni, screening delle</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
<p>madri in gravidanza o allattamento, supplemento nutrizionale con integratori e alimenti terapeutici a pazienti in condizioni critiche, monitoraggio periodico e possibilità di riferimento presso l'ospedale di zona.</p>				
Casa della Speranza	Madagascar	Stand Up for Life Onlus	<ul style="list-style-type: none"> • 250 bambini a rischio malnutrizione • La popolazione di Ambovombe 	€ 5.000
<p>Ad Ambovombe, nella regione dell'Androy, si è conclusa la costruzione della "Casa della Speranza", un edificio che comprende una mensa in grado di accogliere 250 bambini, una cucina, due ambulatori medici (uno per le visite periodiche ai bambini e per le visite optometriche e uno per la consulenza pre-natale e ostetrica), una stanza adibita alle sessioni di educazione sanitaria, servizi igienici dove i bambini possono lavarsi prima di rientrare nelle loro abitazioni e una camerata per i volontari. Alla mensa, già attiva dal 2013 e inizialmente allestita sotto un gazebo di legno, bambini malnutriti o a rischio, provenienti dalle campagne, ricevono acqua sicura e cibo sufficiente in quantità e qualità nonché visite mediche e cure gratuite.</p>				
Progetto "Um copo de leite"	Mozambico	Paroquia Bom Pastor	<ul style="list-style-type: none"> • 200 bambini da 0 a 18 anni • Le famiglie dei bambini 	€ 5.000
<p>A Mafambisse, una cittadina di 55.000 abitanti nel distretto di Dondo, la Parrocchia Bom Pastor segue 400 orfani da 0 a 18 anni che generalmente vivono con il genitore vedova/o, con i nonni o con gli zii. Ai casi più gravi viene offerta anche una refezione dal lunedì al venerdì per un totale di circa 4300 refezioni al mese: due giorni un bicchiere di latte e un pane, un giorno minestra di verdura, arricchita con carne o uova, e due giorni una pappa di farina di mais o di soia, arricchita con un integratore alimentare naturale, latte condensato e cacao.</p>				
Scuola di Madinga	Rep. Dem. del Congo	Foyer de la Sainte Enfance au Congo	<ul style="list-style-type: none"> • 301 bambini • Le loro famiglie • 14 lavoratori dipendenti 	€ 5.000
<p>La scuola di Madinga, situata in un povero villaggio tra Boma e Kinshasa, permette ai bambini della zona di ricevere l'istruzione primaria senza dover percorrere a piedi gli oltre otto chilometri che separano il villaggio dalla scuola più vicina. Costruita nel 2005, la scuola accoglie oggi 301 bambini (162 maschi e 139 femmine) in 12 classi dal primo al sesto anno e offre lavoro a 12 insegnanti e ad altro personale scolastico.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Orfanotrofo di Molegbe	Rep. Dem. del Congo	Suore Figlie di Maria di Molegbe	<ul style="list-style-type: none"> • 43 bambini e giovani orfani 	€ 5.000
<p>L'Orfanotrofo di Nazareth è situato a Molegbe, al confine con la Repubblica Centrafricana ed accoglie orfani da 0 a 20 anni. Uno degli obiettivi principali della Congregazione è quello di consentire a tutti gli ospiti di frequentare la scuola fino, se possibile, all'università, per essere domani in grado di prendersi cura di sé stessi. Attualmente sono ospitati 43 orfani (16 maschi e 27 femmine) di cui 3 neonati e il resto iscritti alla scuola materna, primaria, secondaria e all'Università.</p>				
Inclusione sociale disabili	Tanzania	Kisedet Ong - Kigwe Social Economic Development and Training	<ul style="list-style-type: none"> • 100 bambini e giovani disabili dei 41 distretti, frazioni e villaggi della città di Dodoma e dintorni 	€ 22.000
<p>Il contributo è stato finalizzato al sostegno delle attività del progetto di inclusione sociale di bambini e giovani disabili nei distretti di Dodoma e Singida in Tanzania dove le risorse pubbliche destinate al sostegno alla disabilità sono totalmente inadeguate e tali da compromettere l'aspettativa di vita di queste persone. In particolare l'associazione Kisedet ha provveduto al pagamento dell'assicurazione medica, dei certificati di nascita, di visite e cure mediche; alla distribuzione dei beni necessari ai bambini con albinismo; al pagamento delle rette per i giovani accolti nei centri di disintossicazione; all'acquisto e alla distribuzione di alimenti per le famiglie dei bambini con disabilità. Il monitoraggio del progetto ha consentito di registrare un aumento del numero di bambini con disabilità iscritti alle scuole dell'infanzia speciali, nonché una maggiore attenzione del Governo che è intervenuto costruendo 3 nuove scuole di istruzione speciale a Dodoma.</p>				
Scuola di Hombolo	Tanzania	Tanzanian and Italy People Organization	<ul style="list-style-type: none"> • 288 studenti • 12 insegnanti • Altri dipendenti della scuola 	€ 8.000
<p>Hombolo è un grande villaggio situato in una zona della Tanzania caratterizzata da scarse precipitazioni e priva di adeguate infrastrutture sanitarie e scolastiche. La Nelson Mandela pre and primary School, gestita dalla Ong TAIPO, accoglie 101 bambini della scuola materna (3-4 anni) e 187 della scuola primaria (7-14 anni). Il contributo è stato utilizzato per l'acquisto di generi alimentari e legna per la mensa scolastica, che offre a studenti e dipendenti due pasti al giorno (colazione e pranzo), oltre che per le spese di manutenzione e restauro dei due pulmini ad uso della scuola.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Sostegno ai bambini albin di Tabora	Tanzania	Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata	<ul style="list-style-type: none"> • 30 bambini ospiti della casa famiglia 	€ 5.243
<p>A Tabora le Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata gestiscono una scuola materna, una casa per gli orfani e garantiscono protezione e istruzione anche ad un gruppo di bambini albin che in Tanzania, soprattutto nelle zone più povere del paese, vengono uccisi a causa di pregiudizi e di antiche credenze tribali. Per il mantenimento della casa è indispensabile garantire la fornitura di acqua potabile e i salari delle tre guardie che si danno il cambio ogni otto ore e delle tre collaboratrici che aiutano nelle pulizie della casa, nella lavanderia, nella sartoria e nella cucina.</p>				
Mthunzi Center	Zambia	Koinonia Community Society	<ul style="list-style-type: none"> • 60 studenti da 6 a 18 anni 	€ 26.957
<p>Koinonia è una Fondazione che opera nella regione di Lusaka fino dagli anni '80 e si occupa del recupero dei bambini di strada. Durante la pandemia è stato costruito a Mthunzi lo Shalom Hostel, un ostello per studenti che frequentano l'adiacente scuola secondaria o la scuola primaria che si trova a 1 km di distanza. Mentre il refettorio e la cucina possono servire anche 200 studenti e i servizi igienici sono previsti per 120 studenti, il dormitorio ne può accogliere solo 60. Il contributo elargito dal Progetto Agata Smeralda è stato utilizzato infatti per la costruzione di un secondo edificio adibito a dormitorio per altri 60 studenti che possa completare i servizi offerti dall'ostello. Il dormitorio sarà intestato alla memoria del caro Don Paolo Tonucci.</p>				
Scuola Beija Flor	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 95 bambini della scuola materna • 80 bambini del doposcuola • 157 famiglie della favela 	€ 36.104
<p>Massaranduba è una delle favelas più povere di Salvador Bahia, dove la gente vive ancora nelle palafitte. Qui la Chiesa fiorentina ha inviato due missionari che dal 2011 hanno dato vita a una scuola dove vengono accolti bambini di due-tre anni tra i più bisognosi, per essere accompagnati nella crescita e seguiti poi attraverso attività extrascolastiche quando entrano nella scuola pubblica. La scuola rientra tra i gruppi sostenuti con le adozioni a distanza, ma necessita di ulteriori contributi per il suo mantenimento.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Corsi professionali e attività socio culturali	Brasile	Centro Social Dom Lucas Moreira Neves	<ul style="list-style-type: none"> • 1165 iscritti ai corsi • 96 beneficiari del supporto psicologico 	€ 104.031
<p>Nella favela di Alto do Perù, a Salvador Bahia, si trova il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, costruito dal Progetto Agata Smeralda nel 2001. Il Centro Sociale organizza numerosi corsi, particolarmente qualificati, che assicurano ottime possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, o consentono di accedere all'università (lingue, ausiliare di laboratorio per protesi dentarie, informatica di base, corsi di cucina e per le attività alberghiere, web designer, contabilità e telemarketing, carpentiere-muratore, idraulico ed elettricista). Coloro che lo desiderano, possono frequentare le lezioni delle discipline artistiche, come quelle dedicate all'insegnamento della musica, della chitarra e della danza o il corso di Libra-Lingua brasiliana di segni. All'interno del Centro c'è anche una qualificata scuola di danza che coinvolge un nutrito gruppo di giovani, ma anche donne della terza età della poverissima favela di Alto do Perù, che in questo luogo trovano amicizia, assistenza e la speranza per continuare a vivere con dignità. Nell'anno 2022 sono stati realizzati 8 corsi professionali e tre artistici per un totale di 39 classi e 1165 beneficiari. Il Centro offre anche un servizio di supporto psicologico molto richiesto sia per affrontare le difficoltà della vita quotidiana in un ambiente come quello delle favelas, sia per superare i drammi causati dalla pandemia.</p>				
Servizio odontoiatrico	Brasile	Centro Social Dom Lucas Moreira Neves	• 1364 pazienti	€ 11.262
<p>Il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, situato nella favela di Alto do Perù, gestisce due ambulatori medici, con gabinetto dentistico, al servizio della popolazione povera delle favelas di Alto do Perù e Mata Escura e dei quartieri adiacenti. Infatti, in Brasile, la Costituzione riconosce che la salute è un diritto di tutti, garantito dallo Stato, ma la sanità ha un costo molto alto, cosicché il sistema sanitario pubblico non è efficiente. Chiunque può permetterselo, sceglie l'assistenza privata. Ma per le fasce più povere non c'è questa possibilità. Negli ambulatori del Centro vengono curati, in particolare, i bambini che sono i più colpiti dalle malattie della bocca, dovute alla malnutrizione, o all'uso troppo prolungato del biberon. Gli ambulatori offrono anche un'attività di prevenzione e cura nelle scuole e negli asili sostenuti dal Progetto Agata Smeralda, per educare i bambini e gli adolescenti ad una corretta igiene orale, dotandoli anche di dentifricio e spazzolino. Nel 2022 sono stati effettuati 1706 interventi per 1364 pazienti.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Case Famiglia Acopamec	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 38 bambini • 46 adolescenti 	€ 1.400
<p>L'Associazione brasiliana Acopamec (Associazione delle Comunità Parrocchiali di Mata Escura e Calabetao), gestisce a Salvador Bahia 5 case famiglia (3 nel Centro Giovanni Paolo II a Mata Escura e 2 a Itapuà) con lo scopo di accogliere fino a 40 bambini e adolescenti da 0 a 18 anni, con o senza disabilità, che presentano situazioni di vulnerabilità e rischio personale e sociale per i più svariati motivi. Affidati dal Tribunale dei Minori quando le loro famiglie risultano impossibilitate a prendersene cura, se possibile i minori sono accompagnati nel ricongiungimento familiare. Nell'anno 2022 sono stati accolti 51 nuovi ospiti mentre 50 sono usciti. In totale sono stati ospitati 84 bambini e adolescenti (59 femmine e 25 maschi).</p>				
Sostegno scolastico a Lauro de Freitas	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 16 bambini della scuola materna • 10 bambini del doposcuola 	€ 200
<p>La "Scuolina della Pace" è localizzata vicino alla discarica di Lauro de Freitas, un municipio della Regione Metropolitana di Salvador Bahia. La zona è molto povera e le famiglie che vi abitano sopravvivono del riciclaggio dei rifiuti. Molte famiglie sono colpite dalla piaga dell'alcolismo e dal traffico di droga che causa tante vittime tra i giovani. La scuolina è aperta dal 2004 e accoglie bambini dai 3 ai 6 anni e offre il doposcuola per quelli dai 7 agli 11 anni.</p>				
Missione Serra do Ramalho	Brasile	Comunidade Maria Estrela Polar	<ul style="list-style-type: none"> • 33.000 abitanti divisi in 48 comunità 	€ 6.000
<p>Serra do Ramalho è un municipio situato nel "Sertao", la zona centrale ad ovest della Bahia. Nato negli anni '70 per accogliere le famiglie espropriate per la costruzione di una diga idroelettrica e sradicate a forza dalle loro origini e tradizioni, Serra do Ramalho presenta un tessuto sociale complicato al quale si aggiungono le difficoltà logistiche di un municipio di 33.000 abitanti divisi in 48 comunità delle quali la più lontana dista ben 85 km dal centro. E' in questa situazione che il contributo elargito alle Suore Francescane Alcantarine presenti a Serra do Ramalho, è stato provvidenziale per l'acquisto di una automobile, necessaria a svolgere l'attività pastorale e di aiuto alle comunità più lontane e povere. Con l'automobile le suore potranno accompagnare il personale sanitario per le visite e le vaccinazioni, raggiungere più frequentemente le famiglie più bisognose, creare nelle varie comunità dei centri di ascolto, sensibilizzare all'importanza dell'educazione e dove necessario avviare piccole scuole rurali e locali.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Scuola Sol da Manhã	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	• 170 bambini e adolescenti	€ 17.868
<p>Il quartiere di Boa Vista São Caetano dove è situata la scuola “Sol da Manhã” ha una popolazione di circa 15.000 abitanti e, come nella maggior parte dei quartieri periferici di Salvador, l’indice di violenza continua ad aumentare. Il crimine e il traffico di droga “seducono” i bambini e i giovani. Molti di loro abbandonano la scuola ed entrano nel giro, vendendo droga e facendone uso. Tanti non arrivano all’età adulta, molti altri vengono arrestati. Non manca poi il grave problema della prostituzione minorile. La scuola “Sol da Manha”, sostenuta da Agata Smeralda anche con il progetto delle adozioni a distanza, offre a circa 170 bambini e adolescenti la scuola materna, un laboratorio pedagogico, corsi di karate, informatica e formazione umana. Offre agli alunni anche una alimentazione completa e di qualità e assistenza medica o accompagnamento psicologico quando necessari.</p>				
Orti familiari	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	• 250 partecipanti delle favelas di Sussuarana e Lauro de Freitas	€ 10.060
<p>Sussuarana è una grande favela di Salvador Bahia, inquinata e formata da condomini e baraccopoli insalubri, dove gli afro discendenti sono quelli che più subiscono la violenza della fame, della disoccupazione, della malattia e della morte violenta. Lo scopo del progetto è quello di trasformare le famiglie coinvolte in piccoli produttori di alimenti ed erbe medicinali, per combattere la fame e generare piccoli introiti familiari. Nello specifico, circa 250 partecipanti al progetto saranno formati al riciclo dei rifiuti alimentari in fertilizzanti, alla preparazione e al mantenimento del terreno per la semina e la piantagione, all’utilizzo del 100% dell’acqua piovana per l’irrigazione, alla produzione di alimenti e medicine naturali evitando l’uso di veleni e materiali inquinanti.</p>				
Latte in polvere	Haiti	Fondazione Via Lattea	• 150 bambini	€ 1.075
<p>Il “Programma latte”, attivato a Waf Jeremie a supporto delle adozioni a distanza, si occupa di bambini piccoli la cui mamma è morta o è malata di aids, e di bimbi che non hanno accesso all’allattamento al seno. Il progetto sostiene anche i gemelli perché spesso, a causa della denutrizione, la mamma non ha latte sufficiente per due bambini. Così, intorno al terzo o al quarto mese, la madre deve scegliere il bambino che può continuare a vivere, condannando l’altro alla morte. Anche nell’anno 2022 sono stati beneficiati dal programma solo i bambini accolti nella casa di accoglienza del</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Village Italien perché, a causa della violenza assurda nelle strade, i movimenti nella zona sono limitati e non arriva nessuno da fuori.				
Casa famiglia italo-haitiana	Repubblica Dominicana	Parroquia Nuestra Senora de la Esperanza	<ul style="list-style-type: none"> • Un nucleo familiare composto da 2 adulti e 7 bambini 	€ 3.900
Il contributo è finalizzato a sostenere l'inserimento di una famiglia italo-haitiana in un villaggio della Repubblica Dominicana, a causa dell'impossibilità di abitare nella vicina Haiti per la situazione di grave instabilità e insicurezza in cui versa il Paese. La famiglia è composta da due adulti e tre figli e una volta stabilita a Boca Chica intende prendere in affidamento anche quattro bambini orfani haitiani conosciuti durante la permanenza ad Haiti. Lo scopo della famiglia è quello di avere un impatto missionario all'interno del contesto dominicano, attraverso uno stile improntato sul modello della famiglia cristiana.				
Progetti educativi a Pindasan	Filippine	Suore Figlie di Maria Riparatrici	<ul style="list-style-type: none"> • 62 bambini della scuola materna • 133 bambini delle elementari e medie 	€ 17.866
A Pindasan, nell'Isola di Mindanao, le Suore Serve di Maria Riparatrici svolgono la loro attività missionaria nella casa famiglia Sagop Palad "mani che salvano", con lo scopo di aiutare i bambini di strada, abbandonati, orfani, o che vivono situazioni familiari difficili. Gestiscono un Day Center per i bambini della scuola materna e un programma educativo destinato ai bambini delle elementari e delle medie, sia di Pindasan che di Paranaque City (nell'Isola di Luzon), che non potrebbero andare a scuola per problemi economici. A questi studenti vengono pagate le tasse scolastiche, gli sono forniti gratuitamente il materiale scolastico e anche lo zaino e l'uniforme per poter andare a scuola. Nel 2022 finalmente le attività sono ricominciate in presenza, dopo un rigido lockdown dovuto alla pandemia di Coronavirus.				
Mense dei poveri in Albania meridionale	Albania	Amministrazione Apostolica Albania Meridionale	<ul style="list-style-type: none"> • 80-100 bambini • 30 adulti 	€ 15.000
L'Amministrazione Apostolica dell'Albania Meridionale copre il 60% dell'intero Paese. Numerosi sono i religiosi impegnati al servizio delle diverse povertà che colpiscono questo Paese che con fatica cerca di liberarsi dalle conseguenze del suo recente passato. Tra le varie attività caritative la Diocesi sostiene tre mense dei poveri. Due sono situate nelle città di Saranda e di Gramsh dove le Suore Marcelliane e le Suore Vincenziane ogni				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
giorno offrono il pranzo a circa 80/100 bambini che dopo la scuola, prima di rientrare a casa, passano dalle suore per consumare gratuitamente il loro pasto. La terza è stata attrezzata in una delle sale della Curia vescovile dove una trentina di persone consumano il loro pasto giornaliero e vivono insieme ai religiosi e ai volontari un momento di gioiosa fraternità.				
Centro Shen Asti	Albania	Fondazione Shen Asti	<ul style="list-style-type: none"> • 40-50 bambini dai 4 ai 13 anni • Le loro famiglie 	€ 8.000
Il Centro Shen Asti è situato a Berat, nel sud dell'Albania ed accoglie bambini dai 4 ai 13 anni in condizioni di semi-abbandono, socialmente deboli o con problemi cognitivi o appartenenti alle etnie emarginate. Spesso indicati dalle stesse scuole statali, i bambini al Centro svolgono attività di sostegno scolastico e altre attività come educazione civica e laboratori. Il Centro, inoltre, promuove incontri con le famiglie per coinvolgerle nell'educazione dei figli.				
Dalle tombe alle culle	Italia	Aureo Anello Associazione	<ul style="list-style-type: none"> • 11 famiglie Rom per un totale di 11 genitori e 37 figli 	€ 10.000
L'Associazione Aureo Anello gestisce un progetto di sostegno a famiglie Rom in Italia e in Romania (a Consantsa, Buzau e Ramnicu Sarat). Attraverso un contributo mensile, 10 mamme e un vedovo sono sollecitati a non abbandonare la loro terra per tornare a Firenze a mendicare per la sopravvivenza, lasciando così i figli alle cure delle nonne. Il progetto, ideato dagli stessi Rom, consente loro per la prima volta di avere, nelle loro stesse case, una piccola biblioteca ad uso soprattutto dei figli, tra i quali 1 maggiorenne già lavora, 33 frequentano la scuola mentre gli altri 3 sono ancora troppo piccoli.				
Progetto B&W – La tendenza migrante	Italia	B&W-Black&White, The Migrant Trend - APS	<ul style="list-style-type: none"> • 1 giovane studente 	€ 9.000
Il Progetto Black&White è una piattaforma di diffusione, formazione e produzione della moda migrante per aiutare l'integrazione e la continuità lavorativa dei giovani immigrati. In particolare, il progetto offre una borsa di studio ad un giovane nigeriano di talento per frequentare la prestigiosa Accademia del Costume e della Moda di Roma.				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Sostegno studenti universitari	Italia	Fondazione Domenico Tardini Onlus	<ul style="list-style-type: none"> • 1 giovane studente universitario afghano 	€ 10.000
<p>La Fondazione Domenico Tardini Onlus gestisce a Villa Nazareth (Roma), una residenza per studenti universitari con lo scopo di aiutare giovani talentuosi, ma appartenenti a famiglie non in grado di mantenerli agli studi, cosicché prendano coscienza dei doni ricevuti e li facciano fruttificare con il fine che essi, a loro volta, ne partecipino la ricchezza agli altri. La Fondazione propone un cammino che formi allo stile cristiano di vita, educhi al rispetto della persona e al valore della cultura, per un servizio rivolto anche agli altri.</p>				
Progetto Rom Scampia	Italia	Comunità Padri Gesuiti	<ul style="list-style-type: none"> • 18 nuclei familiari per un totale di 59 persone 	€ 10.000
<p>Il quartiere Scampia, situato alla periferia nord di Napoli, è tristemente noto per le attività illegali che, da anni, affliggono il luogo e i suoi abitanti. I Padri Gesuiti, presenti nel quartiere dagli anni '90, si sono sempre dedicati a un'attività essenzialmente pastorale ma, con una forte sensibilità sociale, hanno provato a proporre alla cittadinanza opportunità culturali e lavorative, allo scopo di sensibilizzare il territorio al cambiamento socio-culturale. Dal 2019, il Progetto Agata Smeralda sta aiutando i Padri nel sostegno alle famiglie residenti nei campi Rom di Scampia e Secondigliano, attraverso interventi emergenziali (come la sistemazione abitativa o il pagamento delle utenze), o attraverso l'accompagnamento all'ottenimento della cittadinanza italiana per i giovani vissuti nel campo Rom fin dalla nascita, o del permesso di soggiorno o della patente di guida, documenti essenziali per entrare nel mondo del lavoro.</p>				
Spedizione di medicinali nel sud del mondo	Italia	Centro Missionario Medicinali ODV	<ul style="list-style-type: none"> • 44 missioni del Sud del mondo 	€ 10.000
<p>Il Centro Missionario Medicinali è un'associazione di Firenze che si occupa di raccolta e spedizione di medicinali e dispositivi medici nelle missioni e nei dispensari del Sud del mondo, dove l'accesso alle cure farmacologiche è estremamente difficile. Grazie al contributo, sono stati acquistati farmaci salvavita e preparati e spediti 6 pacchi ad Haiti e 9 pacchi in Rep. Dem. del Congo contenenti, oltre ai farmaci, anche i preziosi dispositivi di protezione individuale come gel e mascherine per affrontare la pandemia.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Fondo Giorgio La Pira	Italia	<ul style="list-style-type: none"> • La mia famiglia ODV • 1 ragazza madre e la figlia minore 	<ul style="list-style-type: none"> • Una famiglia composta da un adulto e tre minori 	€ 20.900
<p>L'Associazione "La mia Famiglia" gestisce a Roma l'accoglienza residenziale di minori e nuclei monoparentali nella comunità per minori e nell'appartamento di semiautonomia. E' stato garantito in particolare il mantenimento in semiautonomia di un nucleo familiare composto da madre e tre figli minori, in modo di consentire alla madre di portare avanti con maggiore tranquillità e serenità il percorso intrapreso per raggiungere la completa autonomia e la definitiva uscita dal percorso di supporto istituzionale. Un altro nucleo familiare, composto da madre e figlia minore, ha beneficiato di un sostegno economico volto a garantire le necessità primarie della famiglia, in attesa del raggiungimento della completa autonomia.</p>				
Mensa dei Poveri	Italia	n. 9 associazioni/strutture caritative della città metropolitana di Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • Singoli e famiglie seguite dalle strutture caritative 	€ 51.250
<p>Il progetto sostiene interventi immediati e concreti per consentire alle associazioni caritative del territorio, che sono le realtà più vicine alle persone in difficoltà, di rispondere più incisivamente alle tante richieste di aiuto, aumentate in seguito alla pandemia e all'aumento del costo della vita. Il contributo si è trasformato in generi alimentari distribuiti dalla Caritas della Parrocchia di San Frediano in Cestello a Firenze e in 1716 carte prepagate donate a diverse strutture caritative del territorio fiorentino, per essere distribuite alle famiglie da loro seguite (Parrocchia della Beata Vergine Maria Madre delle Grazie, Parrocchia di Santa Felicità, Parrocchia di San Frediano in Cestello, Parrocchia di San Luca al Vingone, Parrocchia di San Bartolomeo alla Badia a Ripoli, Missionari Comboniani, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Ronda della Carità e della Solidarietà, Opera San Procolo).</p>				
Vari	Vari	• Vari	• Vari	€ 79.650
<p>Nel corso dell'anno 2022 l'Associazione ha elargito diversi contributi che, per l'entità e/o per la non riconducibilità ad un progetto, vengono riportati in modo cumulativo. Si tratta in particolare di aiuti a missioni estere e di sostegni economici diretti a giovani studenti bisognosi, nuclei familiari in difficoltà per problemi di lavoro o di salute, sia in Italia che all'estero. Nell'importo è compreso anche il contributo donato all'Elemosineria Apostolica Vaticana per la carità del Santo Padre in occasione dell'udienza privata concessa al Progetto Agata Smeralda il 5 marzo 2022.</p>				
			TOTALE	€ 629.298

SCUOLA INALTREPAROLE

La scuola InAltreParole nasce nel 2016 per offrire corsi di lingua italiana e di altre discipline di base, percorsi di formazione professionale e di educazione alla cittadinanza destinati a migranti, richiedenti asilo e rifugiati, ospiti delle strutture di accoglienza del territorio fiorentino. Il progetto sviluppa anche percorsi di educazione interculturale rivolti ai giovani delle scuole fiorentine, e in particolare dell'Istituto Comprensivo Verdi, partner e sede del progetto, con i cui docenti si realizzano anche laboratori che prevedono la compresenza dei migranti e degli studenti del mattino. Una scuola che renda quotidiana e visibile la presenza dei migranti, è occasione preziosa di contaminazione reciproca e di dialogo interculturale con la comunità ospitante, necessaria per andare oltre gli stereotipi, i pregiudizi, la cattiva informazione, e per combattere le forme di razzismo sempre più diffuse nella nostra società.

Dal marzo 2019 è inoltre attivo lo Sportello Solidarietà SOS, un servizio di orientamento e informazione a sostegno dell'autonomia lavorativa e abitativa, che permette di offrire supporto individuale per la ricerca del lavoro o dell'alloggio, per l'espletamento delle pratiche burocratiche relative ai documenti, per facilitare i contatti con uffici pubblici e i datori di lavoro; è rivolto a tutti i migranti presenti sul territorio, e in particolare ai destinatari della Scuola che, usciti dal sistema di accoglienza, si trovano a dover affrontare in autonomia il completamento del proprio percorso di integrazione.

Il progetto è realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

www.inaltreparolefirenze.com

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
InAltreParole – Scuola di lingua e intercultura per migranti	Italia	<ul style="list-style-type: none"> • 71 utenti iscritti ai corsi di lingua italiana • 75 utenti che hanno usufruito del servizio di orientamento e informazione • 1 giovane studente universitario • 1 famiglia di migranti 	<ul style="list-style-type: none"> • Le strutture di accoglienza del territorio 	€ 6.168

Con la fine delle restrizioni imposte dalla pandemia, da febbraio 2022, la scuola InAltreParole ha cercato di riavviare le attività con due obiettivi principali: l'insegnamento della lingua italiana e il sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro, la ricerca della casa e l'aiuto nel disbrigo di iter burocratici per ottenere i relativi documenti. L'Istituto Comprensivo Verdi, a causa prima della pandemia e poi di un cambio di dirigenza, non ha rinnovato la collaborazione con il progetto e questo ha causato non solo problemi logistici per la mancanza di spazi in cui fare lezione, ma ha significato anche una perdita importante rispetto alle finalità interculturali, di presenza sul territorio, di avvicinamento e dialogo con alunni, famiglie e docenti della scuola. Per non perdere i contatti e i rapporti di collaborazione con le organizzazioni incaricate della prima accoglienza e soprattutto per la grande richiesta di corsi di lingua italiana, è stato fatto temporaneamente ricorso a uno spazio di "co-working", affittando, per il tempo necessario, un'aula didattica dotata delle opportune attrezzature, e garantendo così, da febbraio a giugno 2022, 2 corsi con 71 partecipanti. In settembre, è proseguita invece solo l'attività dello Sportello solidale che nel corso dell'anno ha fornito sostegno a 75 beneficiari per le pratiche necessarie all'inserimento lavorativo tramite sito Regione Toscana, Centri impiego, Associazioni e privati, redazione Curriculum, attivazione Spid, per ricerca casa e ottenimento documenti. Il progetto ha sostenuto anche una famiglia marocchina (2 adulti e 4 bambini) nell'acquisto di generi di prima necessità e un giovane colombiano nel pagamento delle tasse universitarie.

Informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità, se pertinenti

Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni

L'Associazione non possiede certificazioni di qualità.

Il Progetto Agata Smeralda presenta una situazione economica e patrimoniale solida e non si ravvisano a breve criticità che possano compromettere questa solidità. Il lavoro svolto in oltre 30 anni di attività ha permesso di creare una rete di sostenitori che, nonostante il periodo di instabilità economica e sociale che stiamo vivendo da alcuni anni, segnato dal calo delle donazioni e in particolare per le adozioni a distanza, garantisce la sostenibilità dei progetti già avviati e anche l'attivazione di nuovi interventi. I progetti finanziati sono scelti sulla base di relazioni già esistenti con i partners sostenuti o su loro segnalazione, in base alle risorse disponibili. L'Associazione non effettua valutazioni oggettive dell'operato svolto e non dispone di sistemi di misurazione del raggiungimento degli obiettivi. Tali valutazioni sono effettuate attraverso le rendicontazioni descrittive e finanziarie, documentazioni video e fotografiche che pervengono dai partners, dalle testimonianze dei referenti, dei volontari e dei beneficiari.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Do il benvenuto a tutti voi e ringrazio il Presidente, Prof. Mauro Barsi, per le parole con cui ha introdotto il nostro incontro. E sono contento che vi abbia accompagnato l'Arcivescovo di Firenze, Cardinale Giuseppe Betori. So che la vostra Associazione ha un legame forte con la diocesi fiorentina, un legame non formale ma di sostanza, di collaborazione diretta, "sul campo", specialmente a Salvador de Bahia. Questo è molto buono.

Recentemente, in una delle catechesi dedicate a San Giuseppe, ho toccato il tema dell'adozione dei figli. Ho lodato e incoraggiato i coniugi che aprono il cuore e la casa ad accogliere un bambino o una bambina che non ha famiglia. In modo analogo, questa sensibilità, questa apertura, questa paternità e maternità stanno anche alla base del vostro impegno. Infatti, chi sceglie di fare un'adozione a distanza è spinto dal desiderio di dare una mano a un bambino o una bambina perché si senta amato o amata, perché non manchi del necessario, perché cresca bene... Dare una mano vuol dire, in questo caso, dare il futuro.

Vi ringrazio tanto, perché cooperate a diffondere nel mondo la tenerezza di Dio, la sua paternità, che è il grande dono che Gesù ci ha fatto. Gesù non ci ha solo parlato del Padre, no, Lui ci ha accolto dentro la sua stessa relazione con il Padre. Per questo ha preso carne ed è nato da Maria, per questo ha vissuto la nostra esistenza umana, per questo ha sofferto, per questo è morto e risorto: tutto perché noi, ognuno di noi, possiamo diventare figli del Padre che è nei cieli. E San Paolo dice: «Perché ricevessimo l'adozione a figli» (Gal 4,5). Noi siamo stati "adottati" dal Padre per Gesù: Lui ci ha fatto entrare in questo rapporto con il Padre, con la coscienza di essere figli di adozione. E questo è quello che voi fate con gli altri.

C'è tanto bisogno di paternità e di tenerezza! "Tenerezza" è una parola cacciata via, tante volte, dai dizionari della vita quotidiana. La vera rivoluzione nel mondo la fa chi lavora giorno per giorno, senza far rumore, perché i piccoli e i poveri non siano più disprezzati, scartati, abbandonati, ma possano rialzarsi e vivere secondo la loro dignità di figli di Dio. E un'adozione a distanza ben preparata, ben seguita, ben accompagnata fa proprio questo. È un piccolo seme del Regno di Dio, che cresce e porta frutto nella misura in cui viene coltivato con amore.

Ho letto che le vostre adozioni a distanza attive ad oggi sono circa settemila, che coinvolgono tantissime persone sostenitrici e tanti laici, suore e sacerdoti che operano nelle periferie del mondo. Ringrazio con voi il Signore! E apprezzo il fatto che voi attribuiate tutto questo alla Sua Provvidenza. Sì, noi siamo solo collaboratori della Provvidenza. E questo ci riempie di gioia e di riconoscenza.

Cari amici, vi ringrazio di questo incontro. Andate avanti, con la grazia di Dio. Vi accompagno con la mia benedizione, che di cuore do a voi qui presenti, a tutti coloro che condividono e sostengono il vostro lavoro, e a tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze che accompagnate con le adozioni. La Madonna sempre vi protegga. E per favore, non dimenticatevi di pregare per me».

Papa Francesco



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Provenienza delle risorse economiche con
separata indicazione dei contributi pubblici e
privati**

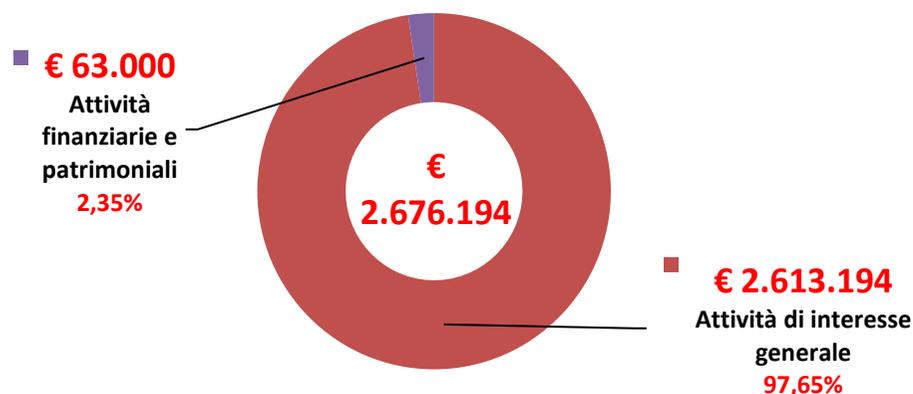
Le risorse economiche provengono dallo svolgimento delle seguenti attività:

Attività di interesse generale, attraverso la raccolta di donazioni e contributi che permettono la prosecuzione della mission dell'Associazione.

Attività finanziarie e patrimoniali, attraverso l'investimento del patrimonio liquido e la gestione del patrimonio immobiliare ricevuto in eredità.

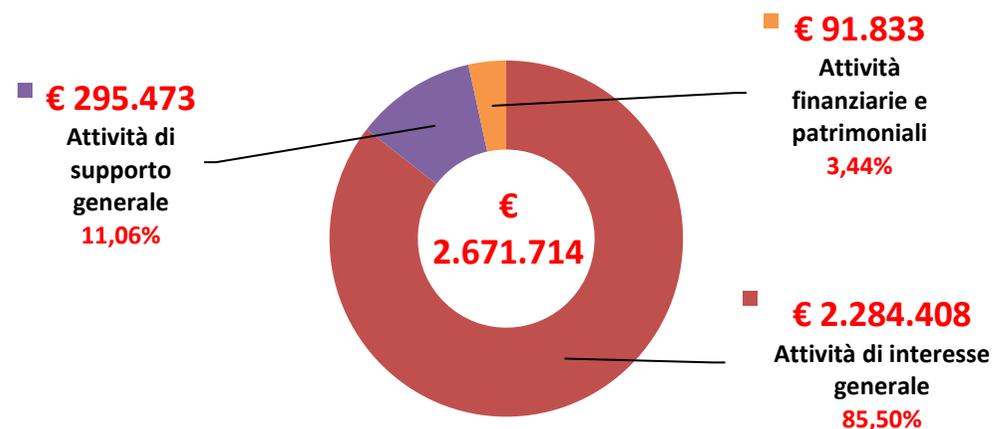
Attività di supporto generale, attraverso la gestione amministrativa e di segreteria che garantisce l'esistenza e la continuità dell'Associazione.

Il totale delle risorse economiche raccolte nell'anno 2022 ammonta a Euro 2.676.194 (2.133.936 nel 2021) con un aumento del 25,41%. La differenza è dovuta, per lo più, al riequilibrarsi della situazione venutasi a creare nel bilancio precedente a seguito dell'applicazione a partire dall'esercizio 2021 del principio contabile OIC 35, che prevede l'imputazione del provento relativo alle erogazioni liberali vincolate da terzi non più nell'esercizio in cui sono ricevute ma in quello in cui sono utilizzate.



Non si registrano nell'anno 2022 contributi pubblici mentre nelle Attività di interesse generale è presente il contributo di un soggetto privato per Euro 5.174.

Il totale delle risorse impegnate nell'anno 2022 ammonta a Euro 2.671.714 (2.128.616 nel 2021) con un aumento del 25,51%. La differenza è dovuta sia al minor utilizzo di riserve vincolate da terzi in seguito all'applicazione del principio contabile OIC 35, sia alla ripresa delle attività dopo il biennio 2020-2021 funestato dalla pandemia.



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

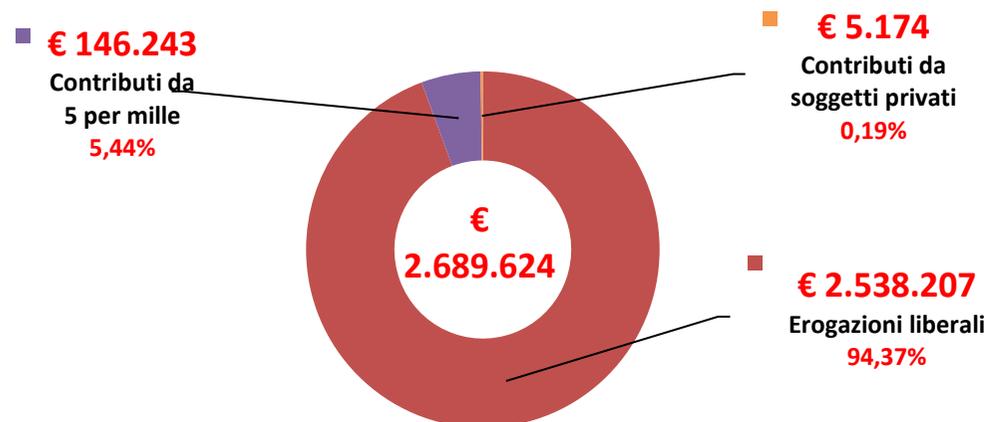
L'Associazione svolge in via continuativa attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

L'associazione non effettua raccolte pubbliche di fondi ai sensi dell'art. 79 c. 4 del decreto legislativo n. 117/2017.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il totale della raccolta fondi effettuata nell'anno 2022 ammonta a Euro 2.689.624 (2.894.020 nel 2021) con una diminuzione del 7,06%.

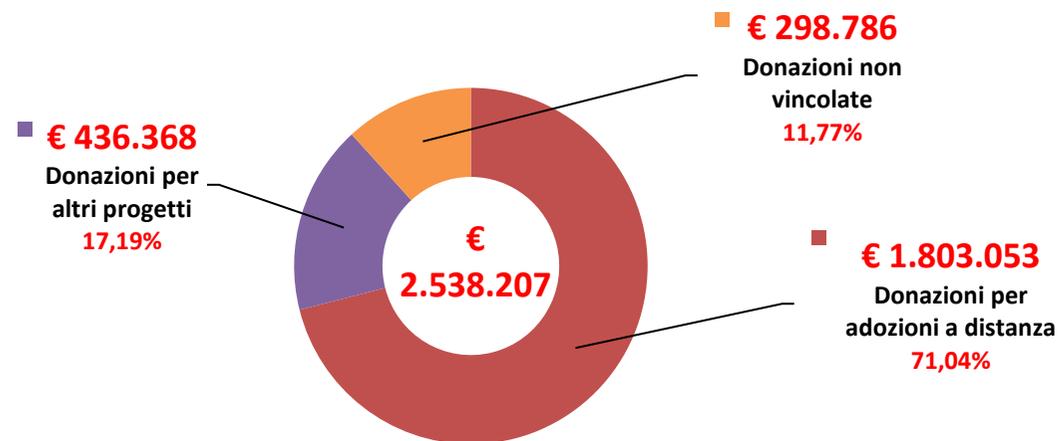
Si evidenzia che i dati della raccolta fondi comprendono anche le donazioni destinate da terzi incassate nell'anno ma ancora non utilizzate che, in base al principio OIC 35, non sono iscritte in bilancio tra i proventi dell'attività di interesse generale ma direttamente a riserva nel patrimonio netto.



I fondi raccolti si distinguono in:

Erogazioni liberali – comprendono le donazioni ricevute dai sostenitori, siano essi persone fisiche, aziende, enti privati e anche enti pubblici che effettuano donazioni per adozioni a distanza o finalità generiche. A loro volta si distinguono in:

- *erogazioni liberali vincolate da terzi*, che comprendono le donazioni ricevute con un vincolo di scopo, cioè quelle per le quali il donatore ne vincola la destinazione ad uno specifico progetto o ambito di intervento.
- *erogazioni liberali non vincolate*, che comprendono, invece, le donazioni che pervengono senza una specifica destinazione ma per sostenere l'attività generale dell'Associazione. Tra queste sono compresi anche i proventi derivanti da lasciti testamentari. Nell'anno 2022 è pervenuto un legato di Euro 90.490,00.



Proventi del 5 per mille – comprendono i proventi derivanti dall’assegnazione a seguito della pubblicazione dell’elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell’Agenzia delle Entrate. Nel 2022 queste risorse si riferiscono alla liquidazione del contributo relativo all’anno finanziario 2021. L’importo assegnato, relativo a n. 2.885 firme, è di Euro 146.243,48 (Euro 157.862,74 per n. 3.097 firme nell’anno finanziario 2020).

Contributi da soggetti privati – comprendono i contributi elargiti da enti privati a fronte di progetti su bando. Nel 2022 si riferiscono al contributo deliberato dalla Fondazione CR Firenze per le attività della Scuola InAltreParole realizzate nell’anno.

Nel corso dell’anno, l’Associazione ha provveduto a comunicare al pubblico le informazioni sulle risorse raccolte e sui risultati ottenuti attraverso diversi strumenti di comunicazione quali: lettere di ringraziamento personali ai donatori, newsletter, social media ([facebook](#) e [instagram](#)), notiziario dell’Associazione, articoli su riviste e quotidiani, sito web www.agatasméralda.org. Sul sito web dell’Associazione sono pubblicate le newsletter e i notiziari, le informazioni nel dettaglio delle attività svolte e dei progetti finanziati, nonché i prospetti di bilancio accompagnati dalla relazione di missione, dalla nota integrativa e da un prospetto grafico esemplificativo delle principali voci di bilancio. Ai sensi di legge, sono pubblicati sul sito web anche il Bilancio sociale, l’elenco dei contributi pubblici e il prospetto di rendicontazione del 5x1000.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

L'anno 2022 è iniziato con il bellissimo incontro in Vaticano con Papa Francesco che ha segnato e stimolato il lavoro di Agata Smeralda nel corso dell'anno e ha dato un nuovo impulso alle attività dopo il biennio 2020-2021 colpito dalle restrizioni dovute alla pandemia.

Per cercare di affrontare la crisi economica dilagante e il calo delle offerte per le adozioni a distanza, è proseguito con sempre maggiore impegno il lavoro di comunicazione via social e tramite newsletter e sono stati realizzati ben 4 numeri del notiziario di Agata Smeralda per raggiungere anche i sostenitori meno "tecnologici".

Volontari e dipendenti hanno potuto incontrarsi nella sede di Firenze con diversi referenti dei progetti. Si sono allacciati nuovi rapporti e si sono sostenuti progetti in nuove realtà e paesi. In particolare si è concentrata l'attenzione fin da subito sulla guerra in Ucraina, attivando una raccolta fondi che ha permesso di sostenere diversi progetti e varie realtà impegnate nel sostegno alle vittime di questa guerra insensata, sia in Ucraina che in Italia. Inoltre è stato aumentato l'impegno nei confronti del progetto "Mensa dei Poveri" che da alcuni anni vede Agata Smeralda collaborare con vari enti caritativi per alleviare il disagio economico e sociale sempre più diffuso nel nostro territorio.

Purtroppo, anche quest'anno, non è stato possibile organizzare incontri con i missionari aperti ai sostenitori per consentire loro di ascoltare dal vivo le testimonianze missionarie e comprendere le realtà in cui si trovano ad operare. Anche il consueto viaggio estivo della Presidenza a Salvador Bahia per visitare i tanti gruppi sostenuti in Brasile, è stato rimandato al prossimo anno.

Per la Scuola InAltreParole, con la fine delle restrizioni imposte dalla pandemia, si è cercato di riavviare le attività ma l'Istituto Comprensivo Verdi, a causa anche di un cambio di dirigenza, non ha rinnovato la collaborazione con il progetto. Questo ha causato non solo problemi logistici per la mancanza di spazi in cui fare lezione, ma ha significato anche una perdita importante rispetto alle finalità interculturali, di presenza sul territorio, di avvicinamento e dialogo con alunni, famiglie e docenti della scuola. Per non perdere i contatti con le organizzazioni incaricate della prima accoglienza e soprattutto per la grande richiesta di corsi di lingua italiana, a febbraio è stato fatto ricorso ancora una volta ad uno spazio di "co-working", affittando, per il tempo necessario, un'aula didattica dotata delle opportune attrezzature. Da settembre, è proseguita invece solo l'attività dello Sportello solidale che fornisce sostegno a migranti e rifugiati su aspetti cruciali della vita quotidiana (redazione cv, ricerca lavoro e casa, iscrizione ai Centri per l'Impiego e alle Agenzie Interinali, ricerca e iscrizione a corsi professionali, pratiche permessi di soggiorno, domande di disoccupazione, ecc.).



ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso o controversia presente.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

L'azione esercitata dall'Associazione, per sua natura, impatta positivamente sull'ambiente. Valori come il rispetto dei diritti umani, l'equa distribuzione della ricchezza, lo sviluppo sostenibile, sono alla base dell'azione del Progetto Agata Smeralda. Ne è un esempio la sempre maggiore attenzione riservata ai progetti destinati alla realizzazione di pozzi e impianti di irrigazione alimentati da energia solare, o di scuole e centri sanitari, anch'essi dotati di pannelli solari per garantire l'autosostenibilità del progetto nel tempo e contemporaneamente per evitare impatti ambientali negativi in territori solitamente già molto compromessi a livello ambientale.

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Tutti gli aspetti di natura non finanziaria, riassumibili nel rispetto dei diritti umani, sono impliciti nell'attività e nei valori dell'Associazione il cui Statuto fa suoi i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia, *"secondo una visione integrale che considera il minore sempre un soggetto, sia prima che dopo la nascita"*.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Dopo l'approvazione dell'ultima bozza da parte del Consiglio direttivo nella riunione del 04/05/2023 (5 partecipanti su 5) e il monitoraggio svolto dell'Organo di controllo, il Bilancio sociale è stato inviato a tutti gli Associati insieme alla convocazione dell'Assemblea per la sua approvazione, in modo che gli Associati potessero prenderne visione in anticipo. L'Assemblea degli Associati del 23/05/2023 (23 partecipanti su 26 di cui 6 per delega) ha approvato all'unanimità il presente Bilancio sociale, ai sensi del vigente Statuto.



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione dell'Organo di controllo - Bilancio sociale al 31.12.2022

PROGETTO AGATA SMERALDA ODV

Agli Associati

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "PROGETTO AGATA SMERALDA ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Si evidenzia che l'associazione non ha svolto nell'esercizio 2022 attività secondarie e strumentali ex art. 6 DTS e neppure raccolte pubbliche di fondi ex art. 79 comma 4 CTS.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'Associazione "PROGETTO AGATA SMERALDA ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione "PROGETTO AGATA SMERALDA ODV" ha dichiarato in merito quanto segue:

Il Bilancio sociale 2022 del Progetto Agata Smeralda è stato realizzato a norma del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) che all'art. 14 ne prevede l'obbligatorietà per "gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro".

Per la sua realizzazione non sono stati utilizzati standard di rendicontazione sociale ma sono state seguite le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019. E' stato quindi confermato anche per l'anno 2022 l'impianto metodologico dei due bilanci sociali precedenti, con l'osservanza scrupolosa del dettato ministeriale, il rispetto dell'esposizione delle sezioni e delle sotto sezioni così come indicato nelle linee guida e l'illustrazione eventuale delle ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione di una informazione.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC verificando anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, 8 Maggio 2022

L'Organo Monocratico di Controllo e Revisore Legale

Dr. Enrico Guarducci





Per sostenerci:

Bollettino postale

n. 502500

Bonifico bancario

IBAN IT91K0867302803000000333333

Carta di credito e Paypal

sul sito www.agatasmeralda.org/dona-ora

5x1000

codice fiscale 04739690487

Progetto Agata Smeralda ODV

Via San Gallo, 105 e 115

50129 Firenze

Tel. 055 585040

info@agatasmeralda.org

www.agatasmeralda.org



**Progetto Agata
Smeralda ODV**

Associazione per l'adozione a distanza